



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Falcone"

Istituto Profess.le per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali e della Grafica Pubblicitaria

Istituto Tecnico Turistico

Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)

Tel. 0307405911 - fax 0307401226 - C.F. 91001910172

www.falconeiis.gov.it; e-mail bsis03400l@istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a SEZ. R

INDIRIZZO DI STUDI

AFM

ARTICOLAZIONE

RIM

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Affisso all'ALBO
e
consegnato alla classe
il

15 maggio 2022

LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

PRIMA PARTE: INFORMAZIONI PRELIMINARI

PAG.3

Componente docente
Docenti designati commissari interni
Profilo professionale in uscita
Sintetica presentazione della classe

SECONDA PARTE: L'offerta formativa

pag. 7

Presentazione delle caratteristiche fondamentali del Piano dell'Offerta formativa
Criteri di valutazione
Curricolo svolto di Educazione civica e discipline coinvolte
PCTO
Stage e tirocini
Modalità CLIL

TERZA PARTE: il lavoro dei docenti

pag. 19

Programmazioni didattiche delle singole discipline

QUARTA PARTE: la preparazione all'esame di Stato

pag. 55

Traccia delle simulazioni della Prima prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova

Traccia delle simulazioni della Seconda prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova

Definizione dei nuclei tematici fondamentali, ossia dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili della disciplina oggetto della seconda prova e gli obiettivi della prova, ossia cosa il candidato deve dimostrare nello svolgimento della prova.

Definizione dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili delle discipline componenti la commissione da cui poter trarre i materiali da sottoporre al candidato in apertura di colloquio

QUINTA PARTE: ALLEGATI

Elenco Studenti Classe 5R
Lo scrutinio finale (accluso al presente documento in data di scrutinio di ammissione)
Traccia della simulazione della Seconda prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova (svolta dopo il 15 maggio)

CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti e continuità sulla classe

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5R DELL'INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING È COSTITUITO DAI SEGUENTI DOCENTI, NELL'ULTIMO TRIENNIO QUASI TUTTI HANNO ACCOMPAGNATO PER CONTINUITÀ GLI ALUNNI NEL PERCORSO DIDATTICO.

| MATERIA | ORE | DOCENTE | CONTINUITÀ DIDATTICA SECONDO BIENNIO E NEL MONOENNIO FINALE | | |
|-------------------------------------|-----|--------------------|---|-------------|-------------|
| | | | CLASSE 3 | CLASSE 4 | CLASSE 5 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | BRUNO MASSIMO | SI | SI | SI |
| STORIA | 2 | BRUNO MASSIMO | SI | SI | SI |
| LINGUA INGLESE | 4 | RAGNI ELSA | SI | SI | SI |
| LINGUA TEDESCA | 3 | CRISTELLI MONICA | SI | SI | SI |
| LINGUA FRANCESE | 3 | NOVAK GIULIANA | SI | SI | SI |
| MATEMATICA | 3 | MARTINELLI CHIARA | SI | SI | SI |
| ECON. AZ. GEOP | 6 | BUETI FRANCESCA | SI | SI | SI |
| RELAZ. INTER. | 3 | BADALINI LAURA | SI | SI | SI |
| DIRITTO | 2 | BADALINI LAURA | SI | SI | SI |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | PEDRALI GIANFRANCO | NO | No | SI |
| RELIGIONE | 1 | MORMILE ANTONIO | SI | SI | SI |

Docenti designati commissari interni

Il Consiglio di classe ha deliberato il 18/03/2021 la costituzione della seguente commissione per gli esami di Stato:

| | |
|---|-------------------|
| Lingua e letteratura Italiana | Bruno Massimo |
| Lingua Inglese | Ragni Elsa |
| Matematica | Martinelli Chiara |
| Economia Aziendale e Geopolitica | Bueti Francesca |
| Diritto | Badalini Laura |
| Lingua Tedesca | Cristelli Monica |

Profilo Professionale d'uscita

Quella in uscita dal corso RIM è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi, sviluppa competenze necessarie per acquisire padronanza comunicativa in tre lingue straniere al fine di contribuire all'innovazione, al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa e sviluppa competenze specifiche:

nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali;

- Livello B1 e B2 delle lingue straniere;
- Dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);
- Degli strumenti di marketing;
- Analisi documenti commerciali e bancari in ambito internazionale;
- Conoscenza e gestione di strumenti per la copertura dei rischi legati all'operatività internazionale;
- Gestione di strumenti di indagine ed elaborazione di ricerche di mercato.

Tali competenze fanno sì che il diplomato RIM possa trovare sbocchi lavorativi in diversi ambiti come:

Tecnico degli scambi con l'estero- Addetto al Customer service- Controller, copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato- Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie anche in lingue straniere- Tecnico del sistema qualità- Tecnico acquisiti e approvvigionamenti all'estero.

Per chi volesse continuare gli studi, il proseguimento naturale dell'indirizzo orienta verso le seguenti facoltà universitarie:

Facoltà economiche- Giurisprudenza- Relazioni internazionali e studi europei- Scienze politiche con indirizzo europeo- Gestione delle attività turistiche e culturali- Scienze e tecniche di mediazione linguistica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del biennio ci sono state delle non ammissioni e dei riorientamenti all'interno dell'istituto in altri corsi di studio, contestualmente la classe si è rimpolpata con l'arrivo di nuovi studenti provenienti da altri istituti. In terza e in quarta gli studenti e le studentesse erano undici, due delle quali oggi non si trovano in 5 R perché una non ammessa all'anno successivo quando frequentava la quarta, l'altra a metà anno scolastico 2020/2021 si è trasferita in altra località.

La classe 5R si forma nell'a. S. 2017/2018 con 15 studenti.

Oggi la 5R è composta da 9 studenti, di cui 2 maschi e 7 femmine.

ASPETTI COMPORTAMENTALI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

La classe si è dimostrata complessivamente corretta nel comportamento e nel rapporto con gli insegnanti e il gruppo è stato capace di accogliere le proposte didattiche con generale interesse e partecipazione, magari non vivace, ma attenta. Alcuni studenti hanno saputo riflettere sui contenuti appresi e rielaborarli in modo autonomo. Qualche studente a volte ha espresso in modo un po' polemico i propri commenti sulle attività proposte, pur non sottraendosi al lavoro e sempre nel rispetto dei docenti e dei compagni. Il gruppo classe, pur essendo di numero ridotto, non è mai riuscito ad amalgamarsi completamente, manifestando tensioni, soprattutto nel primo trimestre riguardo l'organizzazione delle verifiche orali, che hanno richiesto l'intervento dei docenti, creando delle divisioni all'interno del gruppo. Negli ultimi mesi il clima è migliorato molto, come dimostrato dallo spirito di collaborazione tra gli stessi studenti e con gli insegnanti. Anche grazie alla continuità del corpo docente la maggior parte della classe ha intrapreso un processo di crescita, sia in termini di partecipazione all'attività didattica sia di maturazione individuale e di gruppo.

ASPETTI COGNITIVI, CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Per quanto concerne le modalità di lavoro, si è registrata una crescita apprezzabile nel triennio in termini di maturità, senso di responsabilità e autonomia da parte di un buon gruppo di studenti che ha acquisito un metodo di lavoro personale e produttivo. Le condizioni di lavoro degli ultimi due anni hanno creato difficoltà in alcuni alunni, meno capaci di lavorare in modo autonomo, che hanno avuto bisogno di essere sollecitati all'impegno e guidati nelle attività. Tuttavia il profilo finale risulta caratterizzato da risultati più che buoni da parte di alcuni studenti particolarmente motivati ed autonomi nel lavoro individuale; un altro gruppo di studenti registra risultati più che sufficienti ed ha acquisito competenze finali discrete; c'è anche, però, qualcuno che dimostra difficoltà nell'ambito economico e matematico.

CAPACITÀ CHE HA AVUTO IL GRUPPO CLASSE NEL SEGUIRE LA DAD E LA DDI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2019/2020 E 2020/2021

Per lo svolgimento della DAD e DDI sono state seguite le direttive ministeriali e le linee guida dell'Istituto approvate in sede di Collegio Docenti. Gli anni scolastici sono stati caratterizzati da frequenti cambiamenti nelle percentuali di didattica a distanza e in presenza, richiedendo a tutti, studenti e docenti, una enorme flessibilità e capacità di riorganizzare il proprio lavoro e i propri ritmi.

Le giornate in DDI o DAD sono state divise in ore sincrone (con collegamento MEET docente/studenti) e ore asincrone (con lavori assegnati, lavori di gruppo, lavori guidati a seconda delle scelte didattiche del docente), per ridurre il tempo di connessione e di lavoro davanti allo schermo. Nonostante le difficoltà, non è mai mancata la comunicazione tra docenti e studenti e si è cercato di mettere in atto modalità coinvolgenti tramite l'utilizzo della tecnologia e materiali multimediali. La classe ha retto bene a questi continui cambiamenti, dimostrando impegno e serietà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si ritiene che la maggior parte delle finalità generali fissate all'inizio dell'anno scolastico siano state raggiunte dalla totalità della classe. Per quanto riguarda invece gli obiettivi formativi trasversali la situazione si presenta più articolata, principalmente a causa delle diverse capacità di usare una corretta terminologia nei linguaggi settoriali o di sapere operare collegamenti pluridisciplinari. Un certo numero di alunni più motivati e costanti nell'impegno sanno operare inferenze, usare informazioni specialistiche anche in contesti diversi da quello oggetto di studio, dimostrando di avere raggiunto un adeguato, e talvolta davvero buono, livello di autonomia, mentre per gli altri, che hanno raggiunto gli obiettivi solo in maniera elementare, è spesso necessario operare degli interventi orientativi. In termini di **CONOSCENZE** la preparazione è complessivamente soddisfacente in quasi tutte le discipline: la maggior parte degli studenti comprendono i contenuti qualificanti dei vari ambiti disciplinari, hanno acquisito il lessico specifico essenziale delle discipline e un'adeguata padronanza degli argomenti affrontati nei singoli programmi. Altri hanno invece bisogno di essere guidati in questo processo di comprensione e assimilazione in quanto hanno evidenziato difficoltà ad operare una consapevole integrazione delle conoscenze. Si sottolinea infine la presenza di una fascia di alunni che presenta una preparazione globalmente sufficiente, ma con fragilità, anche evidenti, in alcune materie, soprattutto matematica ed economia aziendale.

Sul piano delle **COMPETENZE** e delle **ABILITÀ** si registrano gli stessi livelli indicati per le conoscenze. La maggior parte degli studenti dimostrano di saper selezionare informazioni e di rielaborarle in attività autonome, collegando opportunamente i saperi acquisiti in ambiti disciplinari diversi. I risultati, in tal senso, sono legati non solo all'impegno, ma anche alle capacità personali.

Solo alcuni studenti sono in grado di utilizzare i contenuti studiati per leggere la realtà storica, economica e sociale che li circonda, facendo collegamenti pertinenti con gli eventi di attualità.

SECONDA PARTE: l'offerta formativa

Il tecnico in Relazioni Internazionali per il Marketing va incontro a una precisa esigenza formativa avvertita dall'utenza del territorio per giovani che puntano a conseguire una formazione adeguata alle competenze richieste nel mercato del lavoro e ad una riqualificazione occupazionale del territorio stesso.

Il percorso prevede il potenziamento della Lingua Inglese.

L'offerta formativa dell'Istituto, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, intende far fronte alle esigenze e all'evoluzione della realtà produttiva ed economica attuale, attraverso piani formativi che promuovano le competenze e i valori della nuova cultura d'impresa (creatività, flessibilità, responsabilità, collaborazione, educazione alla autoimprenditorialità); intende, inoltre, fornire agli studenti una preparazione culturale e tecnica che si renda funzionale al proseguimento degli studi universitari. Il corso Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione e comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Con l'introduzione della materia Relazioni Internazionali e dello studio di una terza lingua straniera al terzo anno, si accentua l'orientamento internazionale del curriculum. Quella in uscita dal corso RIM, infatti, è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi. Lo studio delle lingue straniere nel corso RIM privilegia l'uso della microlingua di settore al fine di valorizzare una figura professionale che, ad una formazione acquisita nel settore economico- giuridico, affianchi competenze finalizzate alla comunicazione nelle pubbliche relazioni. L'Istituto offre agli studenti strutture ed attrezzature tecnologiche che sono state aggiornate e potenziate nel corso degli anni.

I PCTO proposti permettono agli studenti di acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo RIM e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica; quindi, risulta indispensabile l'adesione a stage residenziali, per le classi terze in Gran Bretagna, per le classi quarte in Germania e per le classi quinte in Francia. Altresì risulteranno di fondamentale importanza le attività che si svolgeranno on-line di webinar che hanno la duplice finalità preparatoria e di feed-back delle conoscenze e capacità sperimentabili attraverso l'esperienza concreta svolta in aziende del settore commerciale e finanziario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adotta la scala valutativa, deliberata dal Collegio dei Docenti, che individua la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Gli obiettivi presi in considerazione sono:

- Impegno e partecipazione
- Acquisizione conoscenze
- Autonomia nell'applicazione delle conoscenze
- Abilità linguistiche ed espressive

La misurazione delle prove e la valutazione trimestrale e finale si effettua adottando la **scala dall'1 al 10** (scala decimale), utilizzando **tutti i valori della scala** stessa.

I comportamenti osservabili e le prestazioni misurabili costituiscono, per l'Istituto, gli indicatori della valutazione finale dell'allievo e sono costituiti da:

| | | |
|-----------------------------|---|---|
| INDICATORI DIDATTICI | Media ponderata delle verifiche formative e sommative (orali, scritte e/o pratiche) svolte durante tutto l'anno scolastico (primo e secondo quadrimestre). | Peso percentuale nella valutazione circa 80% |
| INDICATORI FORMATIVI | <ul style="list-style-type: none">• Frequenza scolastica• Comportamento mantenuto• Attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo• Utilizzo capacità di apprendimento• Impegno e studio a scuola e a casa | Peso percentuale nella valutazione circa 20% |

Per Scienze motorie sportive agli indicatori viene assegnato il seguente peso percentuale:

- indicatori didattici 50%;
- indicatori formativi 50%:

I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF. Si precisa, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Da quando è partita la modalità di Didattica a Distanza, l'Istituto si è attenuto a nuove modalità valutative e si è reso disponibile a fornire agli studenti che ne avessero avuto la necessità, gli ausili e le dotazioni necessarie per la fruizione delle lezioni.

La griglia valutativa adottata tiene conto, fra gli altri, dei seguenti criteri:

- La partecipazione e il contributo alle attività svolte
- Lo svolgimento dei compiti
- Il rispetto delle regole e dei tempi
- La qualità delle attività svolte
- I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:
- Costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;
- Individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, competenze e capacità Verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- Attuare una didattica flessibile (modularità, codocenze e prove pluridisciplinari);
- Progettare interventi didattici aggiuntivi (sportelli didattici, corsi di recupero, attività Simulative di indirizzo);
- Adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.

Le prove di verifica sono state articolate sui seguenti indicatori:

- Conoscenza: conoscere i temi trattati utilizzando le informazioni acquisite.
- Capacità di esporre: sapersi esprimere in modo chiaro e adeguato al contesto e/o allo scopo sollecitato.
- Capacità di articolare il discorso: uso di registri e sottocodici linguistici corretti e lessici appropriati, saper organizzare la comunicazione adeguandola al contesto.
- Capacità di correlare: saper collegare fra loro alcune o più conoscenze inerenti i temi trattati e sollecitati e/o anche in riferimento ad alcune o più conoscenze pregresse.
- Capacità tecnico-operative: conoscere le procedure esecutive e le modalità operative proprie della disciplina nell'utilizzo di materiali e/o strumentazioni e/o modulistica specifica del settore.
- Capacità motorie: aver consolidato l'acquisizione di una specifica capacità motoria e/o di saperla utilizzare in attività situazionale.

CURRICOLO SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE

Curricolo di Educazione Civica Classe 5 R a.s. 2021/2022

TOT h 33

DISCIPLINE COINVOLTE : DIRITTO –STORIA-ECONOMIA AZIENDALE –IRC –FRANCESE

1° TRIMESTRE :

COMPETENZE :

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali , nonché i loro compiti e funzioni essenziali

ABILITA':

- Saper distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare attenzione in riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo .

2° PENTAMESTRE

COMPETENZE:

- Cogliere le complessità dei problemi esistenziali , morali, politici ,sociali ,economici ,e scientifici e formulare risposte personali

ABILITA'

- Analizzare aspetti e comportamenti del fenomeno mafioso e saper cogliere le interrelazioni fra la criminalità organizzata e la società civile

CONTENUTI SVOLTI

FRANCESE h 3 PRIMO TRIMESTRE

“La déclaration des droits de l’homme et du citoyen » (1789)

“La deuxième déclaration universelle des droits de l’homme” (1948)

IRC h2

Pena di morte in Italia e in Europa

IRC h 2 SECONDO PENTAMESTRE

Luci ed ombre sull’Unione europea, l’importanza di una carta comune dei diritti europei per la questione dell’immigrazione e il diritto d’asilo nell’Unione Europea

DIRITTO : h 9 PRIMO TRIMESTRE :

- Le organizzazioni internazionali nel diritto internazionale
- Il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani
- L’internazionalismo nella Costituzione art 10-11
- La globalizzazione e le nuove sfide per la tutela dell’ambiente : cause ed effetti sull’economia e sulla democrazia mondiale Goal n16/17 Agenda ONU 2030
- Intervento di approfondimento sulla figura del Presidente della Repubblica fatto dal prof. Palladino
- Approfondimento sulla figura di David Sassoli e del ruolo del Parlamento Europeo

SECONDO PENTAMESTRE :

- La nascita e l’evoluzione dell’Unione Europea
- La cittadinanza europea e le politiche europee
- Il PNRR e l’utilizzo dei fondi UE

- Il contrasto alle mafie e la cultura della legalità
- Le mafie e l'utilizzo improprio dei fondi UE
- Le mafie e il traffico illecito dei beni culturali
- Le mafie nel mondo e i legami con l'economia mondiale
- Le eco-mafie e l'ambiente
- Lavori di approfondimento in cooperative learning sulle tematiche oggetto del programma attraverso analisi di documenti ed articoli tematici.

STORIA : h 8 PRIMO TRIMESTRE :

- Il cammino dei diritti umani -, il diritto di asilo e il traffico di essere umani
- La nascita dell'ONU e la dichiarazione universale dei diritti umani
- L'internazionalismo nella Costituzione art 10-11
- La globalizzazione e le nuove sfide per la tutela dell'ambiente: cause ed effetti sull'economia e sulla democrazia mondiale

SECONDO PENTAMESTRE:

- Il contrasto alle mafie e la cultura della legalità
- Il pool antimafia
- Le mafie al Nord (lettura del libro di Elia Minari "Guardare la mafia negli occhi")

ECONOMIA AZIENDALE h 8 PRIMO TRIMESTRE

L'impresa nel contesto internazionale Internazionalizzazione e mobilità dei fattori produttivi. I riflessi della globalizzazione sull'economia e nella gestione operativa delle imprese che operano a livello, l'importanza di norme comuni e armonizzate per le imprese che operano nei mercati internazionali. (4 ore)

La valutazione è stata fatta su un lavoro in power point presentato dagli studenti in classe
SECONDO QUADRIMESTRE

I mille volti dell'illegalità: le società mafiose e l'impresa grigia – le imprese colluse con la mafia

La valutazione è stata fatto su un lavoro effettuato in word e in power point, a scelta degli studenti, sull'argomento approfondito.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione del modulo, oltre alle verifiche strutturate, semistrutturate e casi pratici, può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari e verterà anche sui seguenti indicatori:

- Partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
- Rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale.
- Puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
- Conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il Progetto ha lo scopo di soddisfare le finalità dei PCTO all'interno del sistema educativo attuato nel nostro Istituto secondo la normativa vigente, aggiornata con la legge n. 145 del 12/2018 art.784-785-786

Il PCTO, che la nostra scuola promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

RISULTATI ATTESI DEI PERCORSI

- a) Fare acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo RIM e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica
- b) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, mettere in grado l'alunno di riconoscere le proprie abilità ma anche i propri limiti tramite l'analisi delle risorse che ritiene di poter esprimere nell'esperienza lavorativa
- c) realizzare un organico collegamento dell' istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva di tutti soggetti che ne fanno parte; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- d) promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

CONOSCENZE

- DOCUMENTAZIONE SCRITTA RELATIVA ALLA TRANSAZIONE COMMERCIALE IN LINGUA STRANIERA(FAX- MAIL- MEMO-)
- CONOSCENZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PRIVACY, REGOLE E MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (GENERALI E SPECIFICHE)
- CONOSCENZA DEL SOFTWARE DI BASE E SERVIZI INTERNET (NAVIGAZIONE, RICERCA DI INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI MOTORI DI RICERCA, POSTA ELETTRONICA) E DI SEMPLICI PROGRAMMI DI SETTORE.
- CONOSCENZA DELLA "MISSION" AZIENDALE SUL TERRITORIO, DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI.

| COMPETENZE | PRESTAZIONI (INDICATORI) |
|--|--|
| COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE | Puntualità |
| | Impegno e senso di responsabilità |
| | Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini |
| | Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni |
| | Capacità di imparare e di lavorare in maniera autonoma |
| | Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento - Motivazione |
| | Riservatezza |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA | Capacità di sapersi confrontare e collaborare con gli altri in modo proficuo per il raggiungimento di interessi comuni |
| | Rispetto delle norme sulla Sicurezza e Salute - Tutela dell'ambiente e Sostenibilità |
| COMPETENZA IMPRENDITORIALE | Comprensione delle attività dell'area in cui si è inseriti |
| | Capacità di sintesi |
| | Capacità di analisi |
| | Capacità di prendere delle decisioni e spirito d'iniziativa |
| | Disponibilità a modificare le proprie idee |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI | Cultura tecnologica |
| COMPETENZA TECNICO PROFESSIONALE: 1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti Redigere 2) Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) | Capacità di comunicare e documentare il proprio lavoro |
| | Capacità tecnico-professionali: 1) Collaborare alla Redazione di documenti del sistema informativo contabile: raccogliere i dati, conservarli, archivarli; elaborarli, trasformandoli in informazioni. 2) Comprendere ed eseguire telefonate in lingua straniera di carattere aziendale? |

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA

PCTO online classe 3R anno formativo 2019/2020

Progetto GREEN JOBS

Green Jobs promuove lo sviluppo di competenze legate alla sostenibilità ambientale e all'imprenditorialità green nelle scuole superiori, fornendo agli studenti strumenti e contenuti specifici per orientare l'imprenditorialità in campo ambientale

Con Green Jobs gli studenti sperimentano l'avvio di un'impresa reale, entrando in contatto con il mondo produttivo green. Hanno la possibilità di stimolare e valorizzare la proattività personale, la creatività individuale e collettiva

DURATA Min. **58 ore** curricolari e/o extracurricolari, programmabili all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

LE FASI

- Presentazione del progetto agli studenti
- Avvio del progetto: esplorazione argomento green e SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 dell'ONU)
- Definizione dell'idea imprenditoriale
- Verifica sostenibilità ambientale dell'idea
- Realizzazione prodotto o servizio green
- Verifica sostenibilità ambientale dell'azienda
- Preparazione per la competizione

Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

Sicurezza specifica 8 h

20/12/2019 High school game green job (video conferenza) 1 h

12/11/2019 Camera di Commercio Brescia 3 h

11/05/2020 Gara progetto Green Jobs 2,5 h

12/05/2020 Premiazione 1,5 h

Totale ore 72

PCTO classe 4 R anno formativo 2020/2021

Progetto Lingue

L'ampliamento dell'offerta formativa di base del corso AFM articolazione RIM prevede per la classe terza l'organizzazione di uno stage di PCTO in Inghilterra da effettuarsi nel corso dell'anno formativo.

In merito a tale iniziativa la classe 3 R ha partecipato ad un progetto online tenuto dalla British International School di Londra della durata di **15 ore** svolte direttamente da tutor qualificati di madrelingua inglese attraverso l'utilizzo della piattaforma Meet da mercoledì 18 novembre 2020 a lunedì 26 novembre 2020.

Lo stage online è stato il più possibile mirato ad approfondire il settore di riferimento ovvero il marketing anche in contesto linguistico diverso da quello della lingua madre. A tale scopo la British International School di Londra ha soddisfatto la possibilità di effettuare tale esperienza di PCTO della durata di una settimana specificatamente nel campo del marketing allo scopo di acquisire competenze chiave nel campo lavorativo come

terminologia e linguaggi specifici, metodi operativi del settore e, nello stesso tempo, abilità comunicative, di team working, di programmazione del lavoro etc.

Il corso è stato strutturato in tre fasi:

- Introduzione al lavoro di marketing – studio e analisi di mercato del prodotto scelto
- Preparazione di prodotti digitali di natura varia (brochure, video, testi)
- Sponsorizzazione del prodotto scelto attraverso l'uso dei social media più comuni (facebook, Instagram)

La classe ha svolto presso le aziende del territorio un'attività complessiva di circa 120 ore dal 07/06/21 al 26/06/21

Attività svolte in classe 15 h

| DATA | ORA | CONTESTO/ATTIVITA' |
|------------|-------------|---|
| 20/11/2020 | 10.00-11.30 | PMI DAY |
| 16/12/2020 | 17.00-18.00 | JAITALIA Educazione alle competenze e orientamento. L'imprenditorialità come approccio trasversale |
| 27/01/2021 | 10.00-11.00 | <i>Claudio Bardazzi e Rosita Landolfi – Osservatorio 2020 - L'andamento del consumo in Italia durante e post Covid19 (con focus sull'e-commerce);</i> |
| 09/02/2021 | 10.00-12.00 | <i>Per un'economia circolare e la sostenibilità L'esigente preghiera delle giovani generazioni (cam. Comm. Brescia)</i> |
| 12/03/2021 | 10:00-12:00 | <i>Le professioni in ambito economico (Confindustria BS; Università di BS)</i> |
| 24/03/2021 | 10.00-11.00 | <i>Filippo Sgrò – Finance (Piano di ammortamento, Lettura del bilancio, Conto economico bancario in linea con il Global Money Week)</i> |
| 09/04/2021 | 10.00-11.00 | <i>Luiz Germano e Massimo Valcaccia (Politiche di rischio e Recupero crediti);</i> |
| 23/04/2021 | 08.30-12.30 | SMART FUTURE ACADEMY BRESCIA ONLINE 2021 |
| 05/05/2021 | 10:30-12:00 | J.A.ITALIA EMILIANO PIOMBO Business Solutions and Systems Country Manager |

PCTO classe 5 R anno formativo 2021/2022

Partecipazione al Job&Orienta, PMI DAY attività da svolgere in modalità on line, il consiglio si riserva la scelta delle attività più opportune per gli studenti in itinere. Come da PTOF, si propone l'attività di PCTO che si svolgerà in una città della Francia con professionisti della formazione del settore (se sussistono le condizioni di sicurezza rispetto al Covid-19). **Stage in aziende del territorio dal 10 gennaio 2022 al 28 gennaio 2022.**

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE IN AZIENDA

Le attività in azienda permettono l'inserimento degli studenti nelle realtà aziendali locali consentendo l'immediato riscontro delle competenze acquisite in aula e in laboratorio. Gli studenti coinvolti in attività di affiancamento al personale, hanno la possibilità di sperimentare i contenuti appresi e di cogliere gli aspetti pratici legati alle dinamiche lavorative. Gli alunni devono eseguire le indicazioni del tutor scolastico ed aziendale, collaborare con tutto il personale in azienda. Adottare comportamenti lavorativi nel rispetto dei regolamenti aziendali, degli obblighi generali di sicurezza, igiene, diligenza, correttezza e lealtà.

Riconoscere il proprio ruolo all'interno del mondo del lavoro. Utilizzare in modo corretto spazi e attrezzature di lavoro. Documentare il proprio lavoro.

L'esperienza lavorativa in azienda consente al contempo ai docenti di individuare i contenuti delle progettazioni disciplinari che le aziende reputano più utili e valorizzarli.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione effettuata dal tutor aziendale

Valutazione di una prova esperta

Valutazione delle competenze trasversali a cura del consiglio di classe

FUNZIONI ASSEGNATE AL REFERENTE DI PROGETTO

- Coordinare gli aspetti logistici ed organizzativi
- Coordinare, monitorare e valutare l'attività, coadiuvato dai CdC
- Controllare il corretto svolgimento del percorso in relazione agli obiettivi concordati e alle competenze definite

FUNZIONI ASSEGNATE AL CONSIGLIO DI CLASSE E AL TUTOR SCOLASTICO

Il Consiglio di classe:

Individua le competenze e sviluppa il progetto di Alternanza Scuola Lavoro

Assolve agli obblighi di cui al D.Lgs.81/08, art.19

Il tutor scolastico:

- Predisporre e compila la documentazione utile
- Contatta le aziende, fa da tramite tra il consiglio di classe e i rappresentanti delle aziende con cui condivide obiettivi e finalità del progetto.
- Relaziona al CdC sull'andamento dell'esperienza realizzata
- Accompagna e supporta anche con la collaborazione di altri docenti del consiglio l'inserimento dello studente in azienda
- Organizza, coordina, monitora, valuta l'attività degli allievi coadiuvato dal CdC
- Informa, accoglie e dà consulenza presso l'istituzione formativa agli allievi e ai genitori

FUNZIONI ASSEGNATE AL TUTOR AZIENDALE

Il tutor aziendale:

- Informa, anche in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Offre accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante
- Predisporre la dichiarazione delle competenze acquisite in contesto lavorativo
- Assolve agli obblighi di cui al D.Lgs.81/08, art.19.

VERIFICA DI EFFICACIA DEL PROGETTO

SOGGETTI COINVOLTI

Gruppo di lavoro costituito dal Consiglio di classe rappresentato dal coordinatore che svolge le funzioni di tutor scolastico:

Tutors aziendali: aziende del settore commerciale, industriale, studi di commercialisti, Job Oriental, Confindustria

MODALITÀ ADOTTATE

Fase preparatoria svolta durante l'attività didattica formativa realizzata nella classe seconda con la formazione generica sulla sicurezza, con visite aziendali; nella classe terza con la formazione specifica sulla sicurezza e con le attività formative organizzate dal consiglio di classe volte a far conoscere il mondo del lavoro, i requisiti per potervi accedere;

Fase iniziale del progetto svolta nei mesi di ottobre, novembre, dicembre: gestione condivisa delle diverse componenti del progetto,

Predeterminazione modi e tempi di attuazione, verifica e valutazione

Collegamento con enti ed istituzioni extrascolastiche

Interconnessione tra ambiti disciplinari.

In itinere durante i mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo : Verifica e valutazione dell'avanzamento del progetto tramite contatti con alunni, famiglie, tutor aziendali

Fase Finale svolta nel mese di Aprile, Maggio, giugno dell'anno scolastico seguente: valutazione dei risultati attesi mediante le prove di competenza previste, la valutazione del tutor aziendale, il grado di soddisfazione espresso dalle famiglie e dagli stessi alunni

INDICATORI DI EFFICACIA

Produttività dell'intervento e valenza formativa: rapporto tra esiti conseguiti e risultati attesi

Modalità CLIL

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente : Badalini Laura

RELAZIONE SULL 'ATTIVITA' DI **METODOLOGIA CLIL** SVOLTA NELLE CLASSE 5R DELL 'INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

TEMI trattati direttamente in lingua inglese con metodologia CLIL come previsto dal DPR 88/2010 nella classe 5R dell'indirizzo Relazioni internazionali

Il progetto di didattica Clil nella classe 5R ha riguardato la materia DIRITTO per due moduli di 6 ore nel primo trimestre e 8 ore nel secondo . Esse si sono svolte con metodologia clil, direttamente in lingua inglese , in linea col programma ministeriale della disciplina nei seguenti argomenti :

- **Comparative laws: definition and history**
- **Common laws and civil law : main differences and conflicts**
- **The Magna Carta and its role in international law**
- **EU legal acts : regulations , directives , decisions**
- **Brexit deal and Parthenon marbles issue**
- **Multinational corporation and international disputes**

La classe CLIL è un ambiente cooperativo in cui gli studenti lavorano a coppie o in gruppo per acquisire un contenuto disciplinare in una lingua straniera. Per questo spesso l'attività si apre con un brainstorming per focalizzare il contenuto e prosegue con scambi di comunicazione in inglese, esposizione di uno specifico argomento attraverso fonti autentiche quali video, documenti originali, slides. In seguito si procede all'analisi dei termini lessicali specifici e successivamente si compone un glossario per ogni argomento trattato. Nello specifico i temi del diritto internazionale sono stati trattati direttamente in lingua inglese con l'utilizzo di materiali appositamente preparati dall'insegnante presi da siti tematici in lingua inglese. Durante le lezioni vi è stata continua interazione fra docenti e discenti e con particolare riguardo al contenuto più che alla correttezza grammaticale della lingua. Il progetto si è rivelato molto proficuo sia per le buone abilità linguistiche della classe che per i temi trattati. I moduli CLIL sono stati svolti interamente dal docente di diritto, in possesso di abilitazione metodologica CLIL per un totale complessivo di **14 ore**. La valutazione delle competenze acquisite nel percorso CLIL, interamente imputata alla disciplina non linguistica, è frutto di una pluralità di fonti e di manifestazioni distribuite nel tempo: prove orali formative, osservazioni informali, compiti scritti, dibattiti in classe e cooperative learning. L'attività si è rivelata di crescita e di arricchimento per gli alunni che hanno potuto usare le loro conoscenze linguistiche per comprendere e studiare nuovi contenuti.

TERZA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI

PROGRAMMAZIONI DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Anno Scolastico **2021 / 2022**

Docente

BRUNO MASSIMO

Disciplina

ITALIANO

Classe: 5[^]

Sez. R

Indirizzo

**TECNICO-AFM-
RIM**

Ore di insegnamento
settimanale

4

Testo in adozione

TITOLO

TEMPO DI LETTERATURA

AUTORI

M. SAMBUGAR - G. SALÀ

EDITORE

LA NUOVA ITALIA - RIZZOLI EDUCATION

| | | | |
|-------------------------------|--|---|---------------|
| Modulo n° 1 | Titolo | STORIA, POLITICA E SOCIETÀ TRA FINE 1800 E INIZIO 1900 Quadro storico-culturale I MOVIMENTI E I GENERI LETTERARI DI FINE 1800 Quadro storico-culturale | |
| | Competenze | Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi ed autori. | |
| Periodo di svolgimento | | settembre-dicembre | ore 48 |
| Abilità | Riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale: Realismo, Naturalismo francese, Verismo italiano, Decadentismo. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. | | |
| Conoscenze | Storia, economia, società e cultura tra fine 1800 e inizio 1900 L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo I fratelli Goncourt e Zola: analisi di brani antologici G. Verga: vita, opere, pensiero e poetica Personaggi e temi dei <i>Malavoglia</i> , analisi di un brano antologico Da <i>Vita dei Campi</i> : <i>La lupa</i> Da <i>Novelle Rusticane</i> : <i>La roba</i> Da <i>Mastro Don Gesualdo</i> : <i>La morte di Gesualdo</i> La Scapigliatura: contesto, modelli e caratteri del movimento Il Decadentismo: il superamento del Positivismo, affermazione e correnti | | |

| | | | |
|------------------------------|--|---|---|
| | <p>Il Decadentismo in Italia e in Europa, l'Estetismo Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica La poetica pascoliana, il fanciullino e il fonosimbolismo Da <i>Myricae: Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo</i> <i>Carducci e Pascoli a confronto attraverso la lirica Il bove</i> Il fanciullino Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica Dal <i>Piacere: Il ritratto di un esteta</i> Da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto e la sera fiesolana</i></p> | | |
| Verifiche | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> simulativa d'esame <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...) <input type="checkbox"/> altro: | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input checked="" type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> simulativa esame <input type="checkbox"/> problemi matematici |

| | | | |
|-------------------------------|---|---|---|
| Modulo n° 2 | Titolo | IL 1900 E GLI SCENARI DEL PRESENTE TRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE | |
| | Competenze | Definire le tendenze culturali e collocarle correttamente a livello cronologico e geografico. Individuare gli esponenti più significativi nell'arte e nella letteratura. | |
| Periodo di svolgimento | gennaio- giugno | Ore | 60 |
| Abilità | Conoscere vita, pensiero, poetica, produzione degli autori inquadrando nel contesto storico culturale. | | |
| Conoscenze | <p>Il romanzo italiano tra 1800 e 1900: verso il romanzo moderno La narrativa della crisi: le nuove frontiere del romanzo del Novecento M. Proust, <i>Alla ricerca del tempo perduto: La madeleine</i> J. Joice, <i>Ulisse: L'insonnia di Molly</i> Le Avanguardie storiche Filippo Tommaso Marinetti: <i>Il Manifesto del Futurismo</i> Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica <i>La coscienza di Zeno</i>: Prefazione e Preambolo Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura e analisi di alcuni passi Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i> L'umorismo, Il sentimento del contrario La linea ermetica in Italia Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica Da <i>Allegria: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso</i> L' Ermetismo: la produzione poetica tra le due guerre Salvatore Quasimodo, <i>Acque e terre: Ed è subito sera</i> Salvatore Quasimodo, <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</i> Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica Da <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> | | |
| Verifiche | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> simulativa d'esame <input type="checkbox"/> pratica |

| | | | |
|------------------------------|---|---|---|
| Tipologia di verifica | <input type="checkbox"/> strutturata | <input type="checkbox"/> semi-strutturata | <input checked="" type="checkbox"/> non strutturata |
| | <input checked="" type="checkbox"/> tema d'ordine generale | <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> simulativa esame |
| | <input type="checkbox"/> problem solving | <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> problemi matematici |
| | <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...) | | |
| | <input type="checkbox"/> Altro: | | |

| | | | |
|------------------------------|--|--|---|
| Modulo n° 3 | Titolo | Saper produrre un testo di diverse strutture: | |
| | I vari tipi di testo | testo argomentativo testo espositivo-argomentativo testo storico | |
| | Competenze | analisi testuale | |
| | Periodo di svolgimento | settembre-giugno | 60 |
| Abilità | <p>La struttura del testo argomentativo. Elaborazione di un testo argomentativo. Conoscere la struttura di un testo argomentativo Conoscere la struttura di un testo espositivo-argomentativo Usare i documenti di supporto Usare il registro linguistico appropriato Esporre in maniera corretta chiara ed ordinata attraverso un testo scritto</p> <p>Elaborare un testo argomentativo Elaborare un testo espositivo-argomentativo Elaborare e analizzare un testo storico Elaborare un'analisi testuale</p> | | |
| Conoscenze | <p>Testo argomentativo Testo espositivo-argomentativo Tema di ordine generale Tema di ordine storico</p> | | |
| Verifiche | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> simulativa d'esame <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> problem solving | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> simulativa esame <input type="checkbox"/> problemi matematici |

DOCENTE: BRUNO MASSIMO

Disciplina : **STORIA**

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE 2

CLASSE:5 CORSO R INDIRIZZO TECNICO AFM- RIM

TESTO IN ADOZIONE: UNA STORIA PER IL FUTURO

AUTORE: VITTORIA CALVANI

EDITORE: MONDADORI

| | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|
| <p>Modulo n° 1</p> | <p>Titolo DALLA BELLA EPOQUE ALLE CATASTROFI BELLICHE</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale di inizio Novecento.</p> <p>Competenze Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra le caratteristiche attuali e quelle di inizio Novecento.</p> <p>Riconoscere gli elementi chiave dei conflitti mondiali.</p> <p>Cogliere come la resistenza sia stata fondativa della democrazia italiana.</p> | | |
| <p>Periodo di svolgimento</p> | <p>settembre-dicembre</p> | <p>Ore 24</p> | |
| <p>Abilità</p> | <p>Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> | | |
| <p>Conoscenze</p> | <p>La società di massa L'età giolittiana Venti di guerra La prima guerra mondiale: cause, eventi salienti e conseguenze La rivoluzione russa: cause, eventi salienti e conseguenze Il fascismo La crisi del '29: eventi salienti Il nazismo Le cause della seconda guerra mondiale: preparativi di guerra La seconda guerra mondiale: cause, eventi salienti e conseguenze La <i>guerra parallela</i> dell'Italia I contenuti proposti in questo modulo verranno affrontati sinteticamente</p> | | |
| <p>Verifiche:</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> formativa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> scritta</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> sommativa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> orale</p> | <p><input type="checkbox"/> simulativa d'esame</p> <p><input type="checkbox"/> pratica</p> |
| <p>Tipologia di verifica:</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> strutturata</p> <p><input type="checkbox"/> tema d'ordine generale</p> <p><input type="checkbox"/> problem solving</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti</p> <p><input type="checkbox"/> sviluppo di progetti</p> | <p><input type="checkbox"/> non strutturata</p> <p><input type="checkbox"/> simulativa esame</p> <p><input type="checkbox"/> problemi matematici</p> |

| | | | | |
|-------------------------------|--|--|--|---|
| Modulo n° 2 | Titolo | I REGIMI TOTALITARI DEL 900- RESISTENZA ITALIANA | | |
| | Competenze | <p>Essere consapevoli delle cause economiche, politiche, sociali ed ideologiche che determinarono lo sviluppo dei totalitarismi. Approfondire, analizzare e mettere a confronto i tre regimi, analizzandone conseguenze remote e attuali della Seconda Guerra Mondiale. Ripercorrere le fasi principali del conflitto. Essere consapevoli di cosa fu la <i>Shoah</i>. Cogliere come la Resistenza sia stata fondativa della democrazia italiana.</p> | | |
| Periodo di svolgimento | gennaio-febbraio | | Ore | 8 |
| Abilità | Riconoscere gli aspetti geo-politici, economici, sociali e culturali e individuare le trasformazioni nel corso del tempo. | | | |
| Conoscenze | La Seconda Guerra Mondiale: cause, eventi salienti e conseguenze La <i>guerra parallela</i> dell'Italia La Resistenza Il mondo nel dopoguerra: sintesi | | | |
| Verifiche | <input checked="" type="checkbox"/> formativa | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa | <input type="checkbox"/> simulativa d'esame | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> pratica | |
| Tipologia di verifica | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata | <input type="checkbox"/> non strutturata | |
| | <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale | <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> simulativa esame | |
| | <input type="checkbox"/> problem solving | <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> problemi matematici | |
| | <input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...) | | | |
| | <input type="checkbox"/> Altro: | | | |

| | | | |
|-------------------------------|---|---|---|
| | | IN CAMMINO VERSO IL PRESENTE | |
| Modulo n° 3 | Titolo | Individuare le connessioni tra globalizzazione, terrorismo, il sessantotto, lo sviluppo sostenibile e la scienza, l'economia, analizzandone l'evoluzione nei contesti di riferimento. | |
| | Competenze | Essere consapevoli delle conseguenze comportate dalla globalizzazione. Prendere coscienza dei doveri civici e sociali richieste da uno sviluppo sostenibile. Approfondire, analizzare e mettere a confronto i tipi di terrorismo e le conseguenze sul nostro Paese. | |
| Periodo di svolgimento | febbraio-maggio | Ore | 34 |
| Abilità | Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori ed elementi che hanno favorito l'evoluzione storica degli avvenimenti. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione degli stessi anche in rapporto alla situazione attuale. | | |
| Conoscenze | La <i>guerra fredda</i> in Occidente e in Oriente La decolonizzazione: aspetti salienti Il pericolo della distensione: aspetti salienti Il Sessantotto La fine del sistema comunista: aspetti salienti L'Italia della ricostruzione Gli anni del boom: aspetti salienti Dal Sessantotto a Tangentopoli | | |
| Verifiche | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> simulativa d'esame <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...) <input type="checkbox"/> Altro: | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> simulativa esame <input type="checkbox"/> problemi matematici |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Modulo n° 2</p> <p>Competenze</p> | <p>Titolo CALCOLO COMBINATORIO E INVALSI</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p> <p>Analizzare e confrontare figure geometriche nel piano, individuando relazioni tra le lunghezze dei lati e le ampiezze degli angoli nei triangoli.</p> | |
| <p>Periodo di svolgimento: Primo e secondo periodo valutativo</p> | <p>Ore previste: 64</p> | |
| <p>Abilità:</p> | <p>Calcolare gli indici statistici. Trarre informazioni da tabelle e diagrammi. Calcolare la probabilità di eventi. Calcolare la probabilità di eventi ripetuti. Calcolare disposizioni semplici e con ripetizione. Calcolare permutazioni semplici e con ripetizione. Calcolare combinazioni semplici e con ripetizione. Utilizzare la funzione fattoriale. Definire le funzioni goniometriche e calcolarne il valore al variare dell'angolo. Riconoscere il grafico di funzioni periodiche. Risolvere semplici equazioni goniometriche. Calcolare lati e angoli di un triangolo rettangolo. Applicare il teorema dei seni e del coseno a triangoli qualunque.</p> | |
| <p>Conoscenze:</p> | <p>STATISTICA: rilevazione di dati statistici, serie statistiche, seriazioni statistiche, rappresentazioni grafiche, media, mediana, moda, indici di variabilità, distribuzione gaussiana.</p> <p>PROBABILITA': eventi aleatori e probabilità classica, probabilità statistica, somma logica e prodotto logico di eventi.</p> <p>CALCOLO COMBINATORIO: i raggruppamenti, le disposizioni semplici e con ripetizione, la funzione fattoriale, le permutazioni semplici e con ripetizione, il coefficiente binomiale. Le combinazioni semplici e con ripetizione.</p> <p>LE FUNZIONI GONIOMETRICHE E LA TRIGONOMETRIA:</p> | |

| | | |
|---|--|---|
| <p>definizione di angolo, misure di angoli, gli angoli orientati, la circonferenza goniometrica. Le funzioni goniometriche: definizioni di seno, coseno e tangente e loro rappresentazione. Prima e seconda relazione fondamentale. Funzioni goniometriche inverse. Semplici equazioni goniometriche. Risoluzione dei triangoli rettangoli: primo e secondo teorema. Risoluzione dei triangoli qualunque: teorema dei seni</p> | | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> simulativa d'esame |
| | <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> orale <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica : | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> non strutturata |
| | <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale | <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> simulativa dell'esame |
| | <input type="checkbox"/> problem solving | <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> problemi matematici |
| | <input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...) | |
| <input type="checkbox"/> Altro: | | |

| | | | |
|--------------------------------|---|---|-------------------------|
| Titolo | INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO | | |
| Modulo n° 3 | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. | | |
| | Competenze | Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. | |
| | Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. | | |
| Periodo di svolgimento: | | Secondo periodo valutativo | Ore previste: 20 |
| Abilità: | Calcolare integrali indefiniti di funzioni Calcolare integrali definiti di funzioni Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree | | |
| Conoscenze: | <p>Primitive. Integrale indefinito e relative proprietà. Integrazione di semplici funzioni applicando le proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione di semplici funzioni per scomposizione. Integrali indefiniti quasi immediati (funzioni composte). Il trapezoide. L'integrale definito di una funzione continua. Definizione di integrale definito e relative proprietà. Il teorema della media. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle aree di superficie piane.</p> | | |

INGLESE

Anno Scolastico: 2021 / 2022

DOCENTE

ELSA RAGNI

Classe:

5 R

Indirizzo:

Error! Not a valid
bookmark self-reference.

Ore di insegnamento settimanale: **4**

Testo in adozione

TITOLO **DOWN TO BUSINESS** ISBN **978-88-58-31761-7**

AUTORE/I **G. IERACE – P. GRIDALE**

EDITORE **LOESCHER**

Testo in adozione

TITOLO **YOUR INVALSI TUTOR**

AUTORE/I **E. CAMERLINGO – L. SNOWDEN**

EDITORE **MACMILLIAN EDUCATION**

Testo facoltativo / consigliato*

TITOLO

AUTORE/I

EDITORE

Sezione 1 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

| | | | |
|---|--|---|--|
| | Titolo | International Trade | |
| Modulo n° 1 | Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento disciplinare | |
| Periodo di svolgimento: settembre-dicembre | | Ore previste: | 30 Error! Not a valid bookmark self-reference. |
| Abilità: | Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Produrre testi per esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere testi relativamente complessi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo. Produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. | | |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Recruiting Staff Job Hunting Starting Professional Lives • International Trade Import and Export Trade Documents | | |
| Verifiche: | formativa X | sommativa e parallela | X |
| | Scritta X | orale | |
| Tipologia di verifica : | <input type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> non strutturate <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere storico, letterario, politico, sportivo, artistico, religioso ecc...) <input type="checkbox"/> Altro: Commento a libri di lettura livello B2 | | |

Error! Not a valid bookmark self-reference.

| | | |
|--------------------------------|--|---|
| Modulo n° 2 | Titolo Banking, Delivery and Insurance | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento disciplinare |
| Periodo di svolgimento: | gennaio-giugno | Ore previste: 68 (circa) |
| Abilità: | Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Produrre testi per esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere testi relativamente complessi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo. Produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. | |
| Conoscenze : | <ul style="list-style-type: none"> • Banking and Finance The world of Banking Banking and Financial Services • Delivery and Packaging On the Move Packaging • Insurance Types of Business Insurance The Best Insurance for You | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input type="checkbox"/> orale |
| Tipologia di verifica : | <input type="checkbox"/> problem solving | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti |

Error! Not a valid bookmark self-reference.

| | | |
|---|---|---|
| Modulo n° 3 | Titolo Competenze | Culture Box <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento disciplinare |
| Periodo di svolgimento: tutto l'anno | | Ore previste: 15 |
| Abilità: vedi sopra | | |
| Conoscenze : | Da Culture Box (Down to Business): <ul style="list-style-type: none"> • The European Union • Economics Link: Henry Ford, a Revolutionary Man • The New Deal | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input type="checkbox"/> sommativa e parallela <input type="checkbox"/> scritta <input checked="" type="checkbox"/> orale | |
| Tipologia di verifica : | <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> non strutturata <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere culturale, artistico, politico, sportivo e storico <input checked="" type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | |

Error! Not a valid bookmark self-reference.

**LINGUE COMUNITARIE
TERZA LINGUA STRANIERA: FRANCESE**

Anno Scolastico: **2021 / 2022**

DOCENTE

GIULIANA NOVAK

Classe: **5^aR**

Indirizzo: **TECNICO R.I.M.**

Ore di insegnamento settimanale: **3**

| Testo in adozione | |
|-------------------|--|
| TITOLO | LE COMMERCE EN POCHE |
| AUTORE/I | SCHIAVI - BOELLA - FORESTIER - PETERLONGO |
| EDITORE | PETRINI |

| Modulo n° 0 Revisione contenuti dello scorso anno | |
|--|--|
| Periodo di svolgimento: Settembre | Ore previste: 3 x 3 settimane |
| Conoscenze: | LESSICO ➤ Ambiente ➤ Geografia ➤ Fauna e flora STRUTTURE MORFOSINTATTICHE ➤ I tempi verbali |
| Verifiche: | <input type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta <input type="checkbox"/> orale |
| Tipologia di verifica: | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> semi-strutturata |

| Titolo | | L'UNIVERSO DELL'IMPRESA | |
|--|--|--|--|
| Modulo n.° 1 | Competenze | ➤ Utilizzare la microlingua per illustrare l'organizzazione commerciale e i suoi operatori | ➤ Utilizzare la microlingua per richiedere informazioni su un'attività commerciale |
| Periodo di svolgimento: Ottobre | | Ore previste: 3 x 4 settimane | |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. • Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali. • Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativo all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale | | |
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le diverse forme di imprese ➤ Il personale dell'impresa ➤ Le società commerciali ➤ Lo statuto giuridico delle società ➤ L'attività commerciale: le categorie del commercio, la distribuzione, i punti vendita, l'e-commerce, la strategia multicanale, il franchising ➤ Revisione, consolidamento e potenziamento delle strutture morfosintattiche di base. | | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> orale | |
| Tipologia di verifica: | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata | <input type="checkbox"/> non strutturata |

| Titolo | | IL MARKETING E LA VENDITA | |
|--|--|--|-------------------------------|
| Modulo n° 2 | Competenze | ➤ Saper redigere una lettera/mail di richiesta di informazioni | ➤ Saper trasmettere un ordine |
| Periodo di svolgimento: Novembre - Dicembre | | Ore previste: 3 x 7 settimane | |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. • Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali. • Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativo all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale | | |

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare in affari: la lettera commerciale e la mail ➤ Lo sviluppo, la conoscenza e la selezione del mercato ➤ La lettera circolare ➤ Gli articoli promozionali ➤ La ricerca di fornitori: richiesta di informazioni, di campioni, catalogo, listino prezzi ➤ Le risposte dei fornitori: condizioni di vendita, sconti, invio di campioni, listino prezzi, la negoziazione. ➤ L'ordine ➤ Revisione, consolidamento e potenziamento delle strutture morfosintattiche di base |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta <input checked="" type="checkbox"/> orale |
| Tipologia di verifica: | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti |

| | |
|--------------------|--|
| Modulo n° 3 | Titolo L'ECONOMIA FRANCESE E IL COMMERCIO INTERNAZIONALE |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare la microlingua per illustrare le dinamiche dell'economia francese ➤ Usare la microlingua per illustrare l'organizzazione commerciale internazionale |

| | |
|--|---------------------------------------|
| Periodo di svolgimento: Gennaio - Marzo | Ore previste: 3 x 11 settimane |
|--|---------------------------------------|

| | |
|-----------------|--|
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. • Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali. • Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativo all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale |
|-----------------|--|

| | |
|--------------------|---|
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> ➤ La logistica e i soggetti coinvolti ➤ Le diverse tipologie di trasporti ➤ Le diverse modalità di pagamento ➤ I documenti relativi al pagamento: le fatture ➤ L'esportazione delle merci: documenti di spedizione, intermediari del commercio internazionale, Incoterms ➤ La Dogana ➤ Le Banche ➤ Le Assicurazioni ➤ Le dinamiche dell'economia francese: l'industria e il terziario ➤ Revisione, consolidamento e potenziamento delle strutture morfosintattiche di base |
|--------------------|---|

| | |
|-------------------|--|
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta <input checked="" type="checkbox"/> orale |
|-------------------|--|

| | |
|-------------------------------|--|
| Tipologia di verifica: | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input checked="" type="checkbox"/> non strutturata <input checked="" type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti |
|-------------------------------|--|

| | | | |
|--------------------------------|--|--|---|
| Modulo n° 4 | Titolo | LA FRANCIA E L'UNIONE EUROPEA | |
| | Competenze | ➤ Utilizzare la L3 per relazionare su argomenti relativi alla Francia e all'U.E. | |
| Periodo di svolgimento: | | Aprile - Giugno | Ore previste: 3 x 8 settimane |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. • Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali. • Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativo all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale | | |
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Francia fisica e amministrativa ➤ Le Istituzioni politiche francesi: Presidente della Repubblica, Governo, Assemblea Nazionale e Senato, ➤ I simboli dell'Unione Europea ➤ Le principali tappe della formazione dell'UE e i principali trattati ➤ Le istituzioni politiche dell'U.E. ➤ Revisione, consolidamento e potenziamento delle strutture morfosintattiche di base | | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> orale | |
| Tipologia di verifica: | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata | <input checked="" type="checkbox"/> non strutturata |
| | | <input checked="" type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti | |

DISCIPLINA

**LINGUE COMUNITARIE
SECONDA LINGUA STRANIERA: TEDESCO**

DOCENTE
MONICA CRISTELLI

Classe: 5 CORSO R

Indirizzo: **AFM-RIM**

Ore di insegnamento settimanale: **3**

| Testo in adozione | |
|-------------------|--|
| TITOLO | HANDELSPLATZ, DEUTSCH FUER BERUF UND REISEN |
| AUTORE/I | P.BONELLI, R. PAVAN |
| EDITORE | LOESCHER |

| | |
|--------------------------------|--|
| MESSEN | |
| Titolo | PRODUKTE SUCHEN/ ANBIETEN |
| Modulo n° 1 | BUSINESSPLAN-SWOT-ANALYSE |
| Competenze | Comprendere ed utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite nella proposta del modulo. |
| Periodo di svolgimento: | Novembre – Dicembre |
| | Ore previste: 3 x 9 settimane |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> • Saper chiedere informazioni su un prodotto esposto in fiera • Comprendere e scrivere una richiesta all'ente fiere • Saper confrontare due fiere • Saper dare informazioni al telefono su un prodotto • Saper parlare al telefono di un prodotto • Saper comprendere /scrivere un'offerta • Comprendere un semplice testo di letteratura/storico • Comprendere testi siti (internet, carta stampata) |
| Conoscenze: | <p><u>Strutture grammaticali</u></p> <p>- ripasso finali ripasso interrogative indirette, secondarie condizionali - il participio -verbi separabili e non</p> <p><u>Lessico</u></p> <p>- microlingua commerciale: Messen, Produkte suchen/anbieten Businessplan Swot Analyse</p> <p>Letteratura: Franz Kafka: Die Verwandlung</p> <p>Storia: il ruolo della Prussia- Otto von Bismarck</p> |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input type="checkbox"/> simulativa d'esame <input checked="" type="checkbox"/> scritta <input checked="" type="checkbox"/> orale <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica : | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input checked="" type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> simulativa dell'esame <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> problemi matematici |

| WAREN BESTELLEN | | | |
|--------------------------------|---|--|---|
| Titolo | EINEN AUFTRAG BESTÄTIGEN/ DER WARENVERSAND | | |
| Modulo 2 | | | |
| Competenze | Comprende ed utilizza le abilità e le conoscenze acquisite nella proposta del modulo | | |
| Periodo di svolgimento: | Gennaio-Marzo | Ore previste: 3 x 12 settimane | |
| Abilità: | Saper ordinare merci Saper comprendere e scrivere un ordine Saper comprendere testi scritti(carta stampata, siti internet) Saper comprendere/scrivere una prenotazione/conferma alberghiera Saper chiedere e dare informazioni sulla spedizione delle merci <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e scrivere un avviso di spedizione | | |
| Conoscenze: | - <u>Lessico:</u> lessico inerente la microlingua delle unità trattate Wirtschaftskultur: Die Europäische Union, Incoterms Storia: La prima e seconda Guerra mondiale Literatur: Thomas Mann | | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input checked="" type="checkbox"/> simulativa d'esame <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica : | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> problem solving | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> non strutturata <input checked="" type="checkbox"/> simulativa dell'esame <input type="checkbox"/> problemi matematici |

| DER WARENEMPFANG/DIE ZAHLUNG | | | |
|-------------------------------------|--|--|---|
| Titolo | Agenda2030/ Der Weg zur Wiedervereinigung Deutschlands | | |
| Modulo n° 3 | Die Verpackung | | |
| Competenze | Comprende ed utilizza le abilità acquisite nella proposta del modulo | | |
| Periodo di svolgimento: | Aprile- Maggio | Ore previste: 3 x 7 settimane | |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere /fare un reclamo(anche in hotel) • Saper comprendere testi scritti(cartà stampata, siti internet) • Saper sollecitare un pagamento al telefono • Saper comprendere /scrivere un sollecito di pagamento e relativa risposta. • Comprendere testi scritti (carta stampata, internet, brevi testi di letteratura) | | |
| Conoscenze: | <p style="text-align: center;"><u>Lessico:</u></p> <p>-relativo alle tematiche commerciali/storiche/letterarie trattate:</p> <p>Commercio:Die Verpackung</p> <p>Buergerliche Kompetenzen: Menschenrechte- Agenda30/ Agenda fuer nachhaltige Entwicklung</p> <p>Storia: Il muro di Berlino, la caduta e la riunione delle due Germanie, La Merkel</p> | | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> simulativa d'esame <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica : | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> problem solving | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input checked="" type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> simulativa dell'esame <input type="checkbox"/> problemi matematici |

DOCENTE: FRANCESCA BUETI

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

| Titolo | | Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa |
|--------------------|--|--|
| Modulo n° 1 | Competenze e risultati di apprendimento | <ul style="list-style-type: none">➤ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali➤ individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali➤ utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti➤ analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, riguardanti la responsabilità sociale d'impresa |
| Abilità: | | <ul style="list-style-type: none">• rilevare in PD le operazioni di gestione e assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di sub-fornitura e gli aiuti pubblici alle imprese• redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici• applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale• individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono• riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico• calcolare e commentare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari• redigere report relativi all'analisi per indici• analizzare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali. |
| Conoscenze: | | <ul style="list-style-type: none">• obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale• il sistema informativo di bilancio• la normativa civilistica sul bilancio• il bilancio IAS/IFRS• la revisione legale• la rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico• l'analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria• l'analisi del bilancio socio-ambientale. Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese |
| Titolo | | Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa |
| Modulo n° 2 | Competenze e risultati di apprendimento | <ul style="list-style-type: none">➤ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati➤ utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti |
| Abilità: | | <ul style="list-style-type: none">• Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale• Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi• Individuare le caratteristiche delle differenti metodologie di calcolo dei costi• Calcolare i margini di contribuzione• Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo• Calcolare le configurazioni di costo• Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale• Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo• Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC• Calcolare il costo suppletivo• Scegliere il prodotto da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso• Individuare il prodotto da eliminare• Risolvere problemi di scelta make or buy• Valutare le iniziative di sviluppo internazionale• Individuare gli obiettivi della break even analysis• Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio• Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi |

| | | | | | |
|--|--|---------------|---|--|--|
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • L'oggetto di misurazione • Gli scopi della contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La contabilità a costi diretti (direct costing) e a costi pieni (full costing). • I centri di costo • Il metodo ABC • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • Il mix di prodotto da realizzare • La scelta del prodotto da eliminare • Il make or buy • La break even analysis • Concetto di efficacia ed efficienza | | | | |
| Modulo n° 3 | <table border="0"> <tr> <td data-bbox="352 645 603 846">Titolo</td> <td data-bbox="603 645 1457 846">La pianificazione e la programmazione dell'impresa</td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 719 603 846">Competenze e risultati di apprendimento</td> <td data-bbox="603 719 1457 846"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ➤ utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti </td> </tr> </table> | Titolo | La pianificazione e la programmazione dell'impresa | Competenze e risultati di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ➤ utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti |
| Titolo | La pianificazione e la programmazione dell'impresa | | | | |
| Competenze e risultati di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ➤ utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti | | | | |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le fasi della gestione strategica • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno • Analizzare casi aziendali esprimendo delle valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget • Redigere i vari budget (settoriali, investimenti, etc.) • Riconoscere gli scostamenti • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive • Predisporre report in relazione ai casi studiati | | | | |
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> • La creazione di valore e il successo di un'impresa • Il concetto di strategia • La gestione strategica • L'analisi dell'ambiente interno ed esterno • L'analisi SWOT • Le strategie di corporate • Le strategie di internazionalizzazione • Le strategie di business • Le strategie funzionali • Le strategie di produzione • La pianificazione strategica • La pianificazione aziendale • Il controllo di gestione • Il budget • I costi standard • Le varie tipologie di budget • Il controllo budgetario • Cenni sull'analisi degli scostamenti • Il reporting | | | | |
| Modulo n° 4 | <table border="0"> <tr> <td data-bbox="352 2085 603 2150">Titolo</td> <td data-bbox="603 2085 1457 2150">I business plan di imprese che operano in contesti nazionali e</td> </tr> </table> | Titolo | I business plan di imprese che operano in contesti nazionali e | | |
| Titolo | I business plan di imprese che operano in contesti nazionali e | | | | |

| internazionali | |
|--|--|
| Competenze e risultati di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ➤ utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti ➤ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e individuare con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali le politiche di mercato da attuare ➤ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli obiettivi del business plan • Individuare i destinatari del business plan • Distinguere le diverse fasi di redazione del business plan • Redigere un business plan in situazioni operative semplificate • Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del business plan di una iniziativa internazionale • Individuare gli obiettivi del marketing plan • Elaborare semplici piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero • Analizzare casi e situazioni operative • Produrre report in relazione ai casi studiati |
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> • Il business plan • I destinatari del business plan • La struttura e il contenuto del business plan • Le principali differenze tra iniziative nazionali e internazionali • L'analisi del Paese estero • Il business plan per l'internazionalizzazione • Il marketing plan • Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali • Casi aziendali di nuove iniziative di business |

Il libro di testo adottato è stato : Impresa, marketing e mondo più (volume n. 3) di Barale, Nazzaro, Ricci, edizione Tramontana/RCS.

Le ore di insegnamento settimanale della disciplina sono state sei.

Le verifiche sono state somministrate in forma scritta ed orale. La tipologia delle verifiche scritte è stata: formativa, sommativa, di competenza, simulativa dell'esame di strutturata, semistrutturata

La tipologia delle verifiche orali sono state: formative e sommative

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PEDRALI GIANFRANCO

| MODULI | CONOSCENZE CORRELATE |
|--|---|
| <p>Arg.1 Capacità motorie. Capacità sviluppate: sviluppo armonico delle capacità motorie</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza• esposizione• articolazione• argomentative• correlazione• tecnico-operative <p>Competenza: utilizza le capacità motorie in relazione alla prestazione motoria</p> | <p>Esercizi specifici per il miglioramento di Forza – resistenza – velocità- coordinazione motoria.</p> |
| <p>Arg.2 Pallavolo. Capacità sviluppate:acquisizione degli elementi tattici del gioco</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza• esposizione• articolazione• argomentative• correlazione• tecnico-operative <p>Competenza: gioca a pallavolo</p> | <p>Esercitazioni relative alla tattica e alla tecnica del gioco della disciplina</p> |
| <p>Arg. 3 Basket. Capacità sviluppate:acquisizione degli elementi tattici del gioco</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza• esposizione• articolazione• argomentative• correlazione• tecnico-operative <p>Competenza: gioca a Basket.</p> | <p>Esercitazioni relative alla tattica e alla tecnica del gioco della disciplina</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Arg. 4 Nuoto Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi base dello sport (i 4 stili)</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza • esposizione • articolazione • argomentative • correlazione • tecnico-operative <p>Competenza: esegue, anche se in maniera basilare, i 4 stili del nuoto.</p> | <p>Esercitazioni relative all'acquisizione della tecnica dei 4 stili del nuoto.</p> |
| <p>Arg.5 Badminton. Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi base dello sport</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza • esposizione • articolazione • argomentative • correlazione • tecnico-operative <p>Competenza: esegue partite organizzate in torneo di classe</p> | <p>Esercitazioni relative alla tattica e alla tecnica del gioco della disciplina</p> |
| <p>Arg.6 Ultimate Frisbee. Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi base dello sport</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza • esposizione • articolazione • argomentative • correlazione • tecnico-operative <p>Competenza: sa giocare a Ultimate Frisbee.</p> | <p>Esercitazioni relative alla tattica e alla tecnica del gioco</p> |
| <p>Arg.7</p> | <p>Esercitazioni relative alla tattica e alla tecnica del gioco</p> |

| | |
|--|--|
| <p>Calcio a 5. Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi base dello sport</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza • esposizione • articolazione • argomentative • correlazione • tecnico-operative <p>Competenza: sa giocare a Calcio a 5.</p> | |
|--|--|

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE : Globale o analitica, organizzata in lezioni frontali di gruppo o lavoro a coppie.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA : Attrezzature sportive proprie delle attività svolte. Per le nozioni teoriche ci si è avvalsi anche di ricerche di materiale in rete.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ: palestra, spazi all'aperto.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO :
nell'emergenza da pandemia da corona virus, per gli alunni in periodi di quarantena, si è dovuto ricorrere ad una didattica a distanza con assegnazione di sessioni d'allenamento svolte in autonomia, a casa, o lavori di ricerca in internet. Durante le lezioni a scuola, la classe si è sempre dimostrata molto collaborativa ed ha permesso il raggiungimento di risultati nella globalità ottimi.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF . Si puntualizza, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

DIRITTO

Anno Scolastico: 2021 2022

DOCENTE

LAURA BADALINI

Classe: 5
CORSO R

Indirizzo: **AFM-RIM**

Ore di insegnamento settimanale: 2

Testo in adozione

TITOLO **IURIS TANTUM FINO A PROVA CONTRARIA –DIRITTO PUBBLICO E INTERNAZIONALE PER L'ARTICOLAZIONE RIM**

AUTORE/I **P.MONTI F.FAENZA G M FARNELLI**

EDITORE **ZAMICHELLI**

Testo in adozione

TITOLO

AUTORE/I

EDITORE

Testo facoltativo / consigliato*

TITOLO

AUTORE/I

EDITORE

| | | | |
|--|---|--|--|
| Modulo n° 2- | Titolo | IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E IL MERCATO GLOBALE | |
| | Competenze | COMPRENDERE IL CAMMINO STORICO CHE HA PORTATO ALLA DISCIPLINA INTERNAZIONALE DEL COMMERCIO COMPRENDERE LE CAUSE ED EFFETTI GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA COMPRENDERE IL RUOLO SVOLTO DALLE MULTINAZIONALI NEL MONDO GLOBALIZZATO | |
| Periodo di svolgimento: novembre –gennaio | | Ore previste:16 | |
| Abilità: | SAPER RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI UNA EFFICIENTE INTEGRAZIONE ECONOMICA SAPER INDIVIDUARE GLI ASPETTI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA RICONOSCERE E RISOLVERE GLI ASPETTI PROBLEMATICI DELLA GLOBALIZZAZIONE ACQUISIRE UN LINGUAGGIO TECNICO-GIURIDICO DI SETTORE. | | |
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli organismi di Bretton Woods ▪ L'organizzazione mondiale del commercio ▪ Il mercato unico e le aree di libero scambio ▪ Le società commerciali nel diritto internazionale Libertà di stabilimento e assistenza alle imprese esportatrici | | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica : | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input checked="" type="checkbox"/> problem solving | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> problemi matematici |

- sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...)
- Altro:

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>Titolo IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E I CONTRATTI INTERNAZIONALI</p> | | | |
| <p>Modulo n° 3</p> | <p>Competenze COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA CONTRATTUALISTICA INTERNAZIONALE</p> | | |
| | <p>COMPRENDERE LA NECESSITA' DI UN'ORGANICA E COMPLETA TUTELA GIURIDICA DEL CONSUMATORE NELL'UE</p> | | |
| <p>Periodo di svolgimento: gennaio -giugno</p> | | <p>Ore previste: 38</p> | |
| <p>Abilità:</p> | <p>ANALIZZARE ED INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEI DIVERSI CONTRATTI INTERNAZIONALI</p> <p>SAPER SCEGLIERE IL TIPO DI CONTRATTO A REGOLARE UN DETERMINATO RAPPORTO</p> <p>INDIVIDUARE LE GARANZIE A TUTELA DEGLI INTERESSI DEL CONSUMATORE</p> <p>SAPER PREDISPORRE IL MODELLO CONTRATTUALE ADEGUATO AD UN DETERMINATO RAPPORTO COMMERCIALE INERNAZIONALE</p> <p>ACQUISIRE UN LESSICO SPECIFICO ANCHE IN LINGUA INGLESE</p> | | |
| <p>Conoscenze :</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni e caratteri del diritto internazionale privato ▪ I limiti di applicazione e criteri di collegamento ▪ La lex mercatoria ▪ L'Unidroit e Uncitrail ▪ I rapporti di lavoro e di famiglia nel DIP ▪ La tutela dei minori nel diritto internazionale <p>Formazione ed inadempimento del contratto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali clausole contrattuali ▪ Rischi e garanzie nei contratti internazionali ▪ I sistemi di pagamento ▪ I contratti di adesione e a distanza ▪ Il diritto di recesso ▪ Le garanzie a tutela del consumatore ▪ L'Antitrust e la class action ▪ La vendita e i contratti collegati ▪ Le pratiche doganali nella vendita internazionale ▪ Il contratto di distribuzione ▪ Il franchising <p>CLIL CONTENT TEMI trattati direttamente in lingua inglese con metodologia clii come previsto dal DPR 88/2010</p> | | |
| <p>Verifiche:</p> | <input checked="" type="checkbox"/> formativa <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> pratica |
| <p>Tipologia di verifica :</p> | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...) <input type="checkbox"/> Altro: | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> problemi matematici |

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Anno Scolastico: 2021 2022

DOCENTE

LAURA BADALINI

Classe: 5
CORSO R

Indirizzo: **AFM-RIM**

Ore di insegnamento settimanale: 3

Testo in adozione

TITOLO

2 ECONOMIA GLOBALE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER L'ARTICOLAZIONE RIM

AUTORE/I

ANNA RIGHI BELOTTI - CLAUDIA SELMI

EDITORE

ZANICHELLI

Testo in adozione

TITOLO

AUTORE/I

EDITORE

Testo facoltativo / consigliato*

TITOLO

AUTORE/I

EDITORE

* Per Educazione Fisica è destinato ai soli alunni esonerati annualmente dall'attività pratica

(1) Se si tratta di codocenza indicare entrambi i dipartimenti e coordinatori

L' ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA E LA POLITICA DELLA SPESA

Titolo

ESSERE CONSAPEVOLI DEL RUOLO DEL SETTORE PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Modulo n° 1

SAPER INDIVIDUARE LE SITUAZIONI DI FALLIMENTO DEL MERCATO IN CUI E' AMMESSO L'INTERVENTO PUBBLICO

Competenz

ESSERE CONSAPEVOLI DEL RUOLO DELLO STATO COME PRODUTTORE E REGOLATORE

e

ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA CHE LA SPESA PER LA SICUREZZA SOCIALE E' FONDAMENTALE PER LA COSTRUZIONE DEI SISTEMI DEMOCRATICI

Periodo di svolgimento: Settembre-dicembre

Ore previste: 28

Abilità:

RICONOSCERE IL RUOLO DELLA CONTABILTA' NAZIONALE PER LA MISURAZIONE DEL PIL

SAPER RICONOSCERE L'IMPORTANZA DELLE RILEVAZIONI STATISTICHE NELL'ECONOMIA

AVERE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLA POLITICA ECONOMICA E DELLE SUE FINALITA' NEL MERCATO DEL LAVORO E DEI CAPITALI

SAPER INDIVIDUARE LE DIVERSE TEORIE ECONOMICHE E I LORO MODELLI

Conoscenze :

L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA E LA POLITICA DELLA

- L'intervento dello stato nell'economia
- La politica economica
- L'attività imprenditoriale pubblica
- La regolamentazione e le privatizzazioni
- La spesa pubblica e le sue classificazioni
- L'analisi costi –benefici e il project-financing
- La sicurezza sociale
- Caratteri e tipologie dei sistemi di stato sociale
- La crisi dello stato sociale

Verifiche:

formativa

sommativa

scritta

orale

pratica

Tipologia di verifica :

strutturata

semi-strutturata

non strutturata

tema d'ordine generale

trattazione sintetica di argomenti

problemi matematici

problem solving

sviluppo di progetti

sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...)

Altro:

| | | | |
|--------------------------------|--|---|--|
| Titolo | | IL BILANCIO DELLO STATO E LA POLITICA FINANZIARIA PUBBLICA | |
| Modulo n° | Competenze | | |
| 2 | ESSERE CONSAPEVOLI DEL RUOLO DEL DEBITO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO E DEL RUOLO DELL'EUROPA NELLA GOVERNANCE | | |
| Periodo di svolgimento: | | gennaio –giugno | Ore previste:38 |
| Abilità: | RICONOSCERE GLI EFFETTI DELLA POLITICA MONETARIA NELLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO RICONOSCERE I PROCESSI DI RECIPROCA INTERAZIONE TRA ASPETTI REALI E MONETARI DI UN SISTEMA ECONOMICO ACQUISIRE UN LESSICO SPECIFICO ANCHE IN LINGUA INGLESE | | |
| Conoscenze | <p align="center">LA POLITICA DELL'ENTRATA E IL BILANCIO PUBBLICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I diversi tipi di entrata ▪ Funzioni e classificazioni delle entrate pubbliche ▪ Le imposte e le loro classificazioni ▪ Caratteri , presupposti ,principi delle imposte ▪ Effetti macroeconomici dell'imposizione ▪ Il bilancio dello stato : funzioni e caratteri generali ▪ Le diverse tipologie di bilancio ▪ I risultati differenziali ▪ Il rendiconto generale dello stato ▪ Il processo di bilancio : formazione , approvazione, gestione e rendicontazione ▪ Il debito pubblico e forme di copertura ▪ Il rapporto debito/PIL ▪ I problemi di un eccessivo debito pubblico <p>LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'evoluzione del sistema economico italiano dal secondo dopo guerra ad oggi ▪ L'integrazione europea e il patto di stabilità ▪ La politica comunitaria e la <i>governance</i> UE ▪ Le politiche economiche UE : monetaria e di bilancio ▪ La politica di coesione e i fondi europei ▪ Le politiche commerciali e il bilancio UE ▪ La globalizzazione e la competitività dell'impresie europee <p>IL SISTEMA TRIBUTARI ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi generale del sistema tributario italiano ▪ Cenni alle imposte dirette: caratteri e tipologie ▪ Le imposte indirette : caratteri generali | | |
| Verifiche: | <input checked="" type="checkbox"/> formativa | <input checked="" type="checkbox"/> sommativa | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> scritta | <input checked="" type="checkbox"/> orale | <input type="checkbox"/> pratica |
| Tipologia di verifica : | <input checked="" type="checkbox"/> strutturata | <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturata | <input type="checkbox"/> non strutturata |
| | <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale | <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> problemi matematici |
| | <input checked="" type="checkbox"/> problem solving | <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti | |
| | <input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...) | | |
| | <input type="checkbox"/> Altro: | | |

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: MORMILE ANTONIO

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà attraverso l'azione di personalità significative.

Interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale.

Abilità

Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

Ricondurre le principali problematiche etiche a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.

Motivare le scelte etiche dei cattolici.

Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il Comandamento dell'amore.

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso.

Conoscenze

Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale e il loro fondamento biblico.

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Rischi e potenzialità della complessità odierna; responsabilità per il bene comune e sviluppo sostenibile.

Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.

Gli obiettivi prefissati sono stati generalmente raggiunti da tutti gli alunni, variando il grado dell'apprendimento in base complessivamente in modo soddisfacente.

La quasi totalità degli alunni si è impegnato con continuità e serietà ottenendo risultati buoni e in alcuni casi raggiungendo punte di eccellenza.

La programmazione didattica è stata rispettata.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

La materia si presta al coinvolgimento diretto degli alunni; il lavoro è stato svolto in prevalenza secondo questo metodo: una tematica proposta alla classe, la partecipazione degli alunni per identificare i punti salienti, le precisazioni necessarie per collocare il tema, una identificazione dei parametri di giudizio, la posizione dei laici e dei cristiani sulla questione.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- il testo in adozione: *"Sulla tua parola"*, Autori: C. Cassinotti, G. Marinoni, G. Bozzi, A. Mandelli, M.L. Provezza, Editrice Marietti Scuola

- gli appunti raccolti in classe durante le lezioni, ulteriori dispense, articoli di giornale e riviste fornite dal docente, video dal web

Le lezioni sono state svolte in classe e in didattica a distanza attraverso la piattaforma Google Meet.

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove orali, ma anche analizzando il grado di attenzione, partecipazione ed esecuzione dei compiti assegnati.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSI NELL'ANNO DI LAVORO

Nessuno degno di nota. La classe ha sempre mostrato attenzione e partecipazione agli argomenti proposti e non ha lesinato l'impegno nei compiti assegnati.

PROGRAMMA SVOLTO

LA VITA

- Persona, personaggio e personalismi: un tentativo di comprensione
- La libertà. La coscienza. Il "senso" del bene, del bello e del giusto.
- Elementi di bioetica:
 - ✓ Aborto,
 - ✓ Pena di morte, educabilità della persona e inviolabilità della vita.
 - ✓ L'eutanasia ed il suicidio assistito
 - ✓ L'accanimento terapeutico ed il testamento biologico, definizione, problematiche e giudizi.

UN MONDO GIUSTO.

- L'insegnamento della Chiesa sulla dignità umana e sul concetto di giustizia
- La chiesa contro le mafie
 - ✓ Biografia di don P. Puglisi, don P. Diana, don Luigi Ciotti
- Il tema della diversità
 - ✓ Pregiudizio, stereotipo e razzismo
 - ✓ Gli stereotipi "al contrario"
- Etica politica
 - ✓ Economia e disuguaglianze
 - ✓ Laicità e pluralismo
 - ✓ Europa e cristianesimo
- Etica economica
 - ✓ Banca Etica
 - ✓ Il commercio equo e solidale
 - ✓ Il microcredito
- Etica del lavoro
 - ✓ Il lavoro come strumento per la realizzazione delle persone
 - ✓ Il lavoro come umana collaborazione al principio creativo continuativo di Dio
- Il fenomeno migratorio
 - ✓ Il diritto d'asilo In Italia e in Europa
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli
- Il mistero della vita oltre la morte: le risposte delle religioni

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Ogni disciplina, pur nella specificità delle proprie caratteristiche ed esigenze didattiche, ha svolto

- lezioni frontali con spiegazioni seguite da discussioni in classe
- lezioni frontali con spiegazioni seguite da esercitazioni scritte/orali/pratiche da svolgere in classe e/o a casa
- lezioni di consolidamento/approfondimento dei temi trattati per una più adeguata padronanza dei saperi
- attività di recupero/sostegno per controllo/potenziamento dell'apprendimento
- svolgimento di esercizi e questionari per l'apprendimento del lessico e delle tipologie testuali più usate
- insegnamento per problemi con studio dei casi
- lavori di gruppo e/o ricerche individuali
- prove simulate d'esame
- lavoro a coppie in scienze motorie
- apprendimento induttivo (attività di comprensione orale, scritta e auditiva), Fleeped classroom ricerche in Internet attraverso il webquest, Sugestiopedia in spagnolo.
- ricerche in Internet in lingua inglese di testi e immagini per approfondimenti e confronti, di video

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

- libro di testo
- supporti audiovisivi
- internet
- Fotocopie integrative
- attrezzi ginnici
- riviste specifiche
- LIM
- Articoli in lingua Inglese di carattere economico e di civiltà (in fotocopia)

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- aula
- biblioteca
- Sala Riunione 1
- Sala Arancio
- lab. di simulazione
- palestra, piscina e campi all'aperto

QUARTA PARTE: la preparazione all'esame di Stato

Traccia delle simulazioni della Prima prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova

| | | | DATA | ORARIO |
|-------------------------------|---------------|----------------------------------|------------|-------------|
| 1 ^a Simulazione | Seconda prova | Economia Aziendale e Geopolitica | 27/03/2022 | 08.00-14.00 |
| 1 ^a Simulazione | Prima prova | Italiano | 22/03/2020 | 08.00-14.00 |
| 2 ^a Simulazione | Prima prova | Italiano | 27/04/2022 | 08.00-14.00 |

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

Individua brevemente i temi della poesia.

In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.

Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Tratto da “Giovanni Comisso, *Mio sodalizio con De Pisis*” (1954) Neri Pozza, Edizione 1993

Nella primavera del 1919, da poco finita la guerra, mi trovavo a Roma per frequentare presso l'Università un corso speciale organizzato per gli studenti che erano ancora alle armi. Avevo ventitrè anni e, sebbene avessi fatto quattro anni di guerra, mi trovavo solo allora al mio vero ingresso nella vita. La guerra era stata come una prolungata vacanza, ora avrei dovuto combattere per me, pensare agli studi, capire cosa avrei dovuto fare nella vita e assecondarmi. Avevo riempito, fino dalla mia prima giovinezza, solo alcuni taccuini di appunti e pubblicato, nel 1916, a cura del mio amico scultore Arturo Martini, un libriccino di minute poesie, ma sentivo che ero destinato a scrivere libri. A Roma conoscevo il poeta Arturo Onofri, che si era congratolato con me per quel mio libriccino e che avevo voluto incontrare nel 1918, durante una mia licenza. Nella stessa occasione ero stato presentato da Arturo Martini ad Alpinolo Porcella, artista e uomo assai curioso.

Non avevo molta voglia di frequentare le lezioni all'Università, passavo le mie ore in facili amori pretesi dai miei vent'anni, in visite pomeridiane alla casa di Onofri, dove convenivano letterati suoi amici. Alla sera andavo spesso in quella di Porcella, la moglie e la figlia del quale si dilettavano di pittura coprendo stranamente tutte le pareti delle stanze. Da lui conobbi il pittore Giorgio De Chirico e un giorno che ero andato a prendere il caffè, dopo colazione venne Filippo De Pisis, di passaggio da Ferrara per andare a Napoli, diceva, per visitare Benedetto Croce e consultare la sua biblioteca.

Nel sedersi a capo della tavola mi guardò acutamente per un attimo, ma subito prese a parlare sempre di se stesso, di certi suoi libri che stava per pubblicare, di una foruncolosi che lo aveva tormentato al collo, dei suoi vestiti, delle sue impressioni romane, della sua vita a Ferrara e sembrava che di me non si curasse. Mi stupivano i suoi occhi penetranti e sfuggenti, la sua voce nasale, la sua camicia di una tela che si usa per i materassi e il suo modo di stare seduto, eretto come un professore in cattedra. [...]

Giovanni Comisso (Treviso, 3 ottobre 1895 - Treviso 21 gennaio 1969). Dopo aver partecipato come volontario alla prima guerra mondiale e, nel 1920-21, all'impresa di Fiume, ha vissuto a Genova lavorato come libraio a Milano e commerciante d'arte a Parigi. Negli ambienti artistici della capitale ebbe modo di frequentare i maggiori intellettuali dell'epoca: tra essi, strinse un lungo sodalizio con il pittore De Pisis e con lo scultore Arturo Martini. Le sue numerose esperienze di giornalista in Italia e all'estero come inviato speciale sono raccolti nei volumi: *Questa è Parigi*, *Donne gentili*, *Amori d'oriente*, *Un italiano errante per l'Italia*, *La Favorita*, *La Sicilia*, *Viaggi felici*, *Approdo in Grecia*. Ha collaborato alle riviste “Solaria” di cui è stato il più estroso rappresentante, “L'Italiano”; al settimanale “Il Mondo” e ai quotidiani “Corriere della Sera”, “Il Giorno” e “Il Gazzettino”.

La sua scrittura delinea un gusto della vita fatto di ozio, libertà, gusto di fantasticare. Numerosi i riconoscimenti in vita: il premio Bagutta 1928 per Gente di mare; il Viareggio 1952 per Capricci italiani; lo Strega 1955 per Un gatto attraversa la strada; il Puccini-Senigallia 1967 con Viaggi felici.

1. Comprensione del testo

Dopo aver letto con attenzione il brano elabora un testo sintetico in cui risultino evidenti i passaggi nella condizione esistenziale dell'Autore.

2. Analisi del testo

2.1 In quali passaggi del brano risaltano, seppure in modo non esplicito, significativi riferimenti al mondo intimo dell'Autore?

2.2 Quali sono i passaggi testuali che esprimono il gusto per l'ozio, l'osservazione e la predilezione per la scrittura?

2.3 Soffermati sulla chiarezza lessicale e sulla interessante concatenazione sintattica: a quali effetti stilistici tende l'Autore?

2.4 Quale idea di De Pisis l'Autore vuole trasmettere? Esponi la tua risposta con opportune argomentazioni.

3. Relazione con il contesto storico e culturale

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle conoscenze di studio, delle letture e di altre fonti significative, il contesto storico-politico e artistico-letterario di riferimento evidenziato nei passaggi in cui l'Autore fa riferimento alle sue esperienze belliche.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA
– ESEMPIO TIPOLOGIA B**

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente

ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4
Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456. ² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949). ³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII. ⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi. ⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?

Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA
– ESEMPIO TIPOLOGIA B**

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.

La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA
– ESEMPIO TIPOLOGIA B**

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di

una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.

Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?

Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?

Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

– ESEMPIO TIPOLOGIA C

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'***

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA
– ESEMPIO TIPOLOGIA C**

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

| CANDIDATO/A _____ Classe _____ Sez _____ Data ____/____/____ | | PUNTI 100/20 | |
|---|--|---|--------|
| INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE (60%) ARTICOLAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO | | | |
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Il Testo è ben ideato, pianificato e organizzato, risulta molto coerente e coeso | 25/5 | |
| | Il Testo è ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, risulta coerente e coeso | 20/4 | |
| | Il Testo è ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, risulta abbastanza coerente e coeso | 17.5/3.5 | |
| | Il Testo risulta ideato, pianificato e organizzato in modo abbastanza appropriato, anche se non risulta coerente e coeso in ogni parte. | 15/3 | |
| | Il Testo risulta ideato, pianificato e organizzato in modo poco appropriato, e risulta poco coerente e coeso | 12.5/2.5 | |
| | Il Testo non risulta ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, ed è poco coerente. | 10/2 | |
| | Il Testo non risulta ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, ed è incoerente. | 5/1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Il Testo mostra una completa padronanza e ricchezza lessicale; una perfetta correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto ed efficace della punteggiatura. | 25/5 | |
| | Il Testo mostra una dettagliata padronanza e una certa ricchezza lessicale; una adeguata correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto della punteggiatura. | 20/4 | |
| | Il Testo mostra padronanza e ricchezza lessicale; una adeguata correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto della punteggiatura. | 17.5/3.5 | |
| | Il Testo mostra una adeguata padronanza e scelta lessicale; anche se presenta qualche imprecisione ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura. | 15/3 | |
| | Il Testo mostra una non adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta diverse imprecisioni ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura. | 12.5/2.5 | |
| | Il Testo mostra una non adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta molte imprecisioni ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura. | 10/2 | |
| | Il Testo mostra una poco adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta diffuse imprecisione ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura. | 5/1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Il Testo esprime giudizi critici e approfondite valutazioni personali, mostrando conoscenze personali ed appropriati riferimenti culturali | 10/2 | |
| | Il Testo esprime anche qualche giudizio critico e qualche approfondimento personale, emergono saltuariamente le conoscenze personali in riferimento al contesto culturale | 6/1 | |
| | Il Testo non esprime un giudizio critico personale, emergono confusamente e saltuariamente le conoscenze personali in riferimento al contesto culturale | 1/0.5 | |
| INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE (40%) | | | |
| TIPOLOGIA A | TIPOLOGIA B | TIPOLOGIA C | |
| <i>Il Testo rispetta tutti i vincoli richiesti; dimostra perfetta comprensione delle informazioni e di tutti i nodi tematici. Interpretazione corretta e ben articolata</i> | IL TESTO INDIVIDUA PERFETTAMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE MOLTO COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI VALIDISSIMI PER L'ARGOMENTAZIONE | Il testo è perfettamente pertinente e coerente rispetto alla traccia. È logicamente ordinato e lineare nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto | 40/8 |
| <i>Il Testo rispetta i vincoli richiesti; dimostra completa comprensione delle informazioni e dei nodi tematici. Interpretazione corretta e articolata</i> | IL TESTO INDIVIDUA COMPLETAMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI VALIDI PER L'ARGOMENTAZIONE | Il testo è esaurientemente pertinente e coerente rispetto alla traccia. È ordinato e lineare nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto | 35/7 |
| <i>Il Testo rispetta globalmente i vincoli richiesti; dimostra la comprensione delle informazioni e dei nodi tematici. Interpretazione corretta e articolata</i> | IL TESTO INDIVIDUA GLOBALMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE ABBASTANZA COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI PER L'ARGOMENTAZIONE | Il testo è pertinente e coerente rispetto alla traccia. È ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto | 30/6.5 |
| <i>Il Testo rispetta quasi tutti i vincoli richiesti; dimostra la comprensione delle principali informazioni e nodi tematici. Interpretazione in gran parte corretta</i> | IL TESTO INDIVIDUA GRAN PARTE DI TESI E ARGOMENTAZIONI, ANCHE SE TALVOLTA MANCA UN PO' DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E QUALCHE RIFERIMENTO PER L'ARGOMENTAZIONE | Il testo è abbastanza pertinente e coerente rispetto alla traccia. È in gran parte ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali anche se non completi sono adeguatamente articolati | 25/6 |
| <i>Il Testo non rispetta tutti i vincoli richiesti; dimostra la comprensione parziale delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non del tutto corretta</i> | IL TESTO NON INDIVIDUA TUTTE LE TESI E LE ARGOMENTAZIONI, MANCA UN PO' DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E SONO POCHE I RIFERIMENTI PROPOSTI PER L'ARGOMENTAZIONE | Il testo è abbastanza pertinente rispetto alla traccia. È in gran parte ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali anche se incompleti sono in gran parte articolati | 20/5 |
| <i>Il Testo non rispetta i vincoli richiesti; dimostra una incompleta comprensione delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non del tutto corretta</i> | IL TESTO INDIVIDUA SOLO ALCUNE TESI E ARGOMENTAZIONI, MANCA DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E SONO POCHE I RIFERIMENTI PROPOSTI PER L'ARGOMENTAZIONE | Il testo è poco pertinente e poco coerente rispetto alla traccia. È in gran parte poco ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono incompleti e poco articolati | 15/4 |
| <i>Il Testo non rispetta i vincoli richiesti; e non dimostra la comprensione delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non corretta</i> | IL TESTO NON INDIVIDUA TESI E ARGOMENTAZIONI, È INCOERENTE NEL RAGIONAMENTO E SONO ASSENTI I RIFERIMENTI PER L'ARGOMENTAZIONE | Il testo non è pertinente e coerente rispetto alla traccia. È in gran parte disordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali lacunosi. | 5/1 |
| N.B. ALLO STUDENTE CHE CONSEGNA LA PROVA IN BIANCO, SENZA ALCUNA PRODUZIONE, SARA' ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO MINIMO | | TOTALE _____ 100 / 20 | |

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

IN MEMORIA.

Locvizza il 30 settembre 1916.
Si chiamava
Moammed Sceab
Discendente
di emiri di nomadi
suicida
perché non aveva più
Patria
Amò la Francia
e mutò nome
Fu Marcel
ma non era Francese
e non sapeva più
vivere
nella tenda dei suoi
dove si ascolta la cantilena
del Corano
gustando un caffè
E non sapeva
sciogliere
il canto
del suo abbandono
L'ho accompagnato
insieme alla padrona dell'albergo
dove abitavamo
a Parigi
dal numero 5 della rue des Carmes
appassito vicolo in discesa.
Riposa
nel camposanto d'Ivry
sobborgo che pare
sempre
in una giornata
di una
decomposta fiera
E forse io solo
so ancora
che visse

In memoria è un componimento poetico di Giuseppe Ungaretti e fu pubblicato per la prima volta nel 1915, sulla rivista *Lacerba*, per poi essere posto in apertura a *Il porto sepolto* (1916); è dedicato

all'amico e letterato libanese Moammed Sceab, con il quale il poeta partì da Alessandria d'Egitto per raggiungere Parigi. Il suo amico, incapace di adattarsi nel Paese straniero alla fine si suiciderà. La poesia oggi fa parte della terza sezione, Il porto sepolto, della raccolta *L'Allegria*.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia.
2. A cosa fa riferimento il titolo?
3. Qual è il motivo di suicidio di Sceab?
4. Quali analogie biografiche è possibile stabilire tra Ungaretti e Sceab e qual è invece la fondamentale differenza tra loro?
5. Nel testo sono presenti numerose espressioni che si riferiscono alla condizione sradicata dell'amico rintracciale e riscrivile
6. Qual è la funzione della poesia?
7. Spiega l'analogia presente ai vv.30-34: a che cosa viene paragonato il sobborgo di Parigi in cui viveva Sceab?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta e facendo riferimento ai versi di Ungaretti, elabora un commento argomentato sulla difficoltà di trovare una propria identità e quindi sul tema dello sradicamento, un problema che riguarda anche oggi molti immigrati, che spesso non si identificano più con la cultura della loro patria, ma nemmeno si inseriscono appieno nel Paese ospitante. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Commenta la poesia di Ungaretti, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 2 **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per 5 soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza 10 buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che 15 cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita 20 sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le 25 burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle 30 estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua 35 gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i

lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli. 40

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 1
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'elettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l'espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scienza* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.
- 10

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

PRENDENDO SPUNTO DALLE CONSIDERAZIONI DI DIAMOND, E SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE, DELLE TUE LETTURE E DELLE TUE ESPERIENZE PERSONALI, ELABORA UN TESTO ARGOMENTATIVO NEL QUALE SVILUPPI LE TUE OPINIONI SULLE AFFERMAZIONI DELL'AUTORE. SOFFERMATI, IN PARTICOLARE, SULLE QUATTRO CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELLE SCIENZE STORICHE (METODOLOGIA, CATENA DI CAUSE ED EFFETTI, PREVISIONI E COMPLESSITÀ). ORGANIZZA TESI E

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme⁶, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari⁷. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.

⁶ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

⁷ Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 1

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 2

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008
(trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali, Obiettivi della prova della seconda materia d'esame

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
DOCENTE: BUETI FRANCESCA

In relazione alla programmazione curricolare, tenendo conto della situazione di partenza della classe, degli effetti negativi sugli studenti dovuti ai due anni di pandemia, delle Linee guida ministeriali e degli accordi presi in sede di Dipartimento di disciplina, la docente dopo avere individuato i nuclei fondanti di economia e aziendale e geopolitica, gli obiettivi della prova ha sviluppato il programma sotto riportato per il conseguimento delle competenze chiave evidenziate:

Nuclei tematici fondamentali

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
- I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.
- La rendicontazione sociale e ambientale.
- Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio.
- Gli strumenti di comunicazione.

Obiettivi della prova

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
 - Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Commentare bilanci sociali e ambientali.
- Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti.
- Utilizzare efficaci tecniche e strumenti di comunicazione

SIMULAZIONE DELLA 2^A PROVA DELL'ESAME DI STATO

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Prof.ssa Bueti Francesca

STUDENTE _____ CLASSE 5^aR DATA
04/04/2022

CARATTERISTICHE DELLA PROVA • Tipologia A) Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI • I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.

OBIETTIVI DELLA PROVA: riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico, calcolare e commentare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari. Elaborare report di commento.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio

TEMPO A DISPOSIZIONE: 4 ore

Il Bilancio d'esercizio della Nuvola s.p.a. al 31/12/n si presenta come segue:

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | | PASSIVO | |
|--|-----------|--------------------------------|-----------|
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | A) PATRIMONIO NETTO | |
| I Immobilizzazioni immateriali | | I Capitale sociale | 3 350 000 |
| Costi d'impianto e di ampliamento | 44 000 | II Riserva sovrapprezzo azioni | 502 500 |
| II Immobilizzazioni materiali | | IV Riserva legale | 72 000 |
| Terreni e fabbricati | 678 900 | VI Riserve statutarie | 57 600 |
| Impianti e macchinario | 1 148 000 | VII Utili portati a nuovo | 1 030 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 657 000 | I | |
| Altri beni | 129 480 | IX Utile dell'esercizio | 311 918 |
| | | Totale | 4 295 048 |
| Totale | 2 613 380 | | |
| III Immobilizzazioni finanziarie | | B) FONDI PER RISCHI E ONERI | |
| Partecipazioni in imprese collegate | 162 000 | per imposte | 26 800 |
| <i>Totale immobilizzazioni</i> | 2 819 380 | altri | 25 000 |
| | | Totale | 51 800 |

| | | | | |
|--|------------------|---|--------------------|------------------|
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | C) TRATTAMENTO RAPPORTO DI SUBORDINATO | FINE LAVORO | 78 210 |
| I Rimanenze | | D) DEBITI | | |
| Materie prime sussidiarie e di consumo | 500 525 | Mutui ipotecari | | 400 000 |
| Prodotti in lavorazione e semilavorati | 304 600 | Debiti verso banche | | 98 473 |
| Prodotti finiti | 603 800 | Debiti verso fornitori | | 723 881 |
| Totale | 1 408 925 | Debiti tributari | | 103 406 |
| II Crediti | | Debiti v/istituti previdenziali | | 14 378 |
| Verso clienti | 1 366 530 | Totale | | 1 340 138 |
| Verso imprese collegate | 88 900 | E) RATEI E RISCONTI | | 1 199 |
| Totale | 1 455 430 | | | |
| IV Disponibilità liquide | | | | |
| Depositi bancari e postali | 62 494 | | | |
| Denaro e valori in cassa | 7 030 | | | |
| | 69 524 | | | |
| <i>Totale attivo circolante</i> | <i>2 933 879</i> | | | |
| D) RATEI E RISCONTI | 13 136 | | | |
| <i>Totale attivo</i> | <i>5 766 395</i> | <i>Totale passivo</i> | | <i>5 766 395</i> |

CONTO ECONOMICO

| | | |
|---|--|------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 8 178 424 |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e finiti | | - 1 500 |
| Altri ricavi e proventi | | 220 710 |
| Totale A | | 8 397 634 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| Per materie prime, sussidiarie e di consumo | | 6 123 970 |
| Per servizi | | 226 517 |
| Per il personale: | | |
| • salari e stipendi | | 458 900 |
| • oneri sociali | | 201 916 |
| • trattamento fine rapporto | | 33 988 |
| Ammortamenti e svalutazioni: | | |
| • ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | | 12 000 |
| • ammortamento delle immobilizzazioni materiali | | 521 810 |
| • svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | | 42 770 |
| Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie | | - 15 785 |
| Accantonamenti per rischi | | 25 000 |
| Altri accantonamenti | | 26 800 |
| Totale B | | 7 657 886 |

| | |
|---|-----------------|
| <i>Differenza fra ricavi e costi della produzione (A – B)</i> | 739 748 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| Proventi da partecipazioni | 4 860 |
| Altri proventi finanziari | 11 416 |
| Interessi e altri oneri finanziari | - 38 291 |
| Totale C | - 22 015 |
| <i>Risultato prima delle imposte (A – B +/- C)</i> | 717 733 |
| Imposte dell'esercizio correnti, anticipate e differite | 405 815 |
| <i>Utile netto d'esercizio</i> | 311 918 |

Il Candidato

Effettui:

- la riclassificazione del Conto economico secondo la configurazione "a valore aggiunto" evidenziando il concorso delle varie aree gestionali alla formazione del reddito d'esercizio, (si tenga presente che nella voce altri ricavi e proventi sono inseriti proventi straordinari per 182 700€)
- la riclassificazione dello Stato Patrimoniale con la destinazione dell'utile, considerando che tutto l'utile viene investito nelle riserve,

In seguito sviluppi i due quesiti di seguito proposti:

- Calcoli i principali indici segnaletici per valutare la redditività dell'azienda (ROE, ROI, ROD e ROS), la struttura patrimoniale e finanziaria, corredati da brevi note esplicative;
- Considerando che nella gestione aziendale assume particolare importanza il processo di programmazione. Fra gli strumenti utilizzati dal management in sede previsionale, per valutare gli effetti delle decisioni in ordine ai prezzi, ai costi e ai volumi di attività, si rivela particolarmente importante l'Analisi Costi-Volumi-Risultati.

prenda quindi in considerazione il caso di un'azienda che intenda automatizzare il proprio processo produttivo così come emerge dalla tabella che segue.

| Voci | Situazione iniziale (A) | Nuova situazione (B) |
|--------------------------------|-------------------------|----------------------|
| Prezzo di vendita unitario | € 3,00 | € 3,00 |
| Materie prime | € 0,80 | € 0,80 |
| Manodopera diretta | € 1,20 | € 0,20 |
| Totale costi variabili unitari | € 2,00 | € 1,00 |
| Ammortamenti e affitti | € 400.000,00 | € 750.000,00 |
| Altri costi fissi | € 80.000,00 | € 200.000,00 |
| Totali costi fissi | € 480.000,00 | € 950.000,00 |

Per ogni situazione calcoli:

1. il punto di equilibrio programmato;
2. il risultato economico con un volume di produzione di n. 500.000 unità di prodotto (capacità produttiva massima n. 700.000 unità);
3. gli effetti sul risultato economico nel caso in cui la produzione sia inferiore al BEP;
4. gli effetti sul risultato economico nel caso in cui la produzione sia superiore al BEP.

Definizione dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili delle discipline componenti la commissione da cui poter trarre i materiali da sottoporre al candidato in apertura di colloquio

MATEMATICA

1. Economia e funzioni di una variabile: ottimizzazione.

1.1.1. Contenuti

Definizione e caratteristiche delle funzioni economiche di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto.

1.1.2. Abilità/Competenze

Determinare il prezzo di equilibrio di mercato
Determinare il punto di pareggio
Massimizzare i profitti
Minimizzare i costi

2. Calcolo combinatorio, Statistica e Probabilità

2.1.1. Contenuti

Disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizioni.
Indici statistici di posizione e variabilità
Probabilità semplice e composta

2.1.2. Abilità/Competenze

Calcolare disposizioni, permutazioni e combinazioni
Calcolare indici di posizione e variabilità
Leggere e rappresentare grafici
Calcolare la probabilità di eventi

3. Goniometria e Trigonometria

3.1.1. Contenuti

Funzioni seno, coseno e tangente
Risoluzione di triangoli rettangoli: I e II teorema

3.1.2. Abilità/Competenze

Calcolare il valore di funzioni goniometriche
Risolvere semplici problemi di trigonometria

4. Integrali indefiniti e definiti

4.1.1. Contenuti

Primitive, integrale indefinito e sue proprietà
Primitive delle funzioni elementari
L'integrale definito e sue proprietà
L'integrale definito e il calcolo delle aree

4.1.2. Abilità/Competenze

Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni

ITALIANO

Competenze:

-Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura

-Sapersi orientare tra testi e autori della Letteratura dell'Ottocento e Novecento, utilizzando il lessico specifico della disciplina

Nodi concettuali irrinunciabili:

L'età del Positivismo. Naturalismo e Verismo
Il Decadentismo in Italia e in Europa
Simbolismo Pascoli e D'Annunzio

L'Estetismo
Il romanzo italiano tra 1800 e 1900: verso il romanzo moderno.
Sintetico riferimento ad alcuni autori europei
La narrativa della crisi. Le nuove frontiere del romanzo del Novecento
Svevo, Pirandello
Le Avanguardie storiche in Europa e in Italia
Futurismo
La nuova poesia italiana: UNGARETTI, L'ALLEGRIA
L'Ermetismo in Italia: Quasimodo
MONTALE: IL CORRELATIVO OGGETTIVO

STORIA

Competenze:

- Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato.
- Individuare e analizzare le cause economiche, politiche, sociali ed ideologiche che determinarono lo sviluppo dei totalitarismi, le due guerre mondiali, la Guerra Fredda e i principali eventi della seconda metà del Novecento .
- Cogliere elementi di continuità e di discontinuità tra le varie epoche ed eventi storici

Nodi concettuali irrinunciabili:

Società di massa
L'età giolittiana
Prima guerra mondiale, cause, il conflitto e conseguenze
I totalitarismi, fascismo, nazismo e stalinismo
La Shoah
Seconda guerra mondiale, cause, il conflitto e conseguenze
La guerra parallela, la Resistenza
Nasce la Repubblica (collegamento fra Resistenza e Costituzione)
Il mondo diviso (la nascita delle due super potenze)
La guerra fredda (l'equilibrio del terrore e la distensione)
La decolonizzazione
Il boom economico
Gli anni di piombo
Dal Sessantotto a Tangentopoli

INGLESE

Competenze

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento disciplinare

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DELLA DISCIPLINA

Recruiting Staff: Job Hunting – Starting Professional Lives
International Trade: Import and Export – Trade Documents
Banking and Finance: The World of Banking – Banking and Financial Services
Delivery and Packaging: On the Move – Packaging
Insurance: Types of Business Insurance – The Best Insurance for you
The New Deal
Henry Ford and Fordism
The European Union

TEDESCO

COMMERCIO: Le fiere, il Marketing, la pubblicità, la globalizzazione, l'Unione Europea, l'analisi Swot, businessplan. Agenda2030; Incoterms

LETTERATURA: Kafka, T. Mann

STORIA: Bismark, La prima e seconda guerra mondiale, la costruzione e la caduta del muro di Berlino.

La Merkel

COMPETENZE ESSENZIALI:

Saper chiedere informazioni su un prodotto esposto in fiera
Comprendere e scrivere una richiesta all'ente fiere
Saper confrontare due fiere

Saper dare informazioni al telefono su un prodotto
Saper comprendere /scrivere lettere commerciali
Comprendere un semplice testo di letteratura/storico
Comprendere testi siti (internet, carta stampata)

Saper comprendere e scrivere un ordine

Saper chiedere e dare informazioni sulla spedizione delle merci
Saper ordinare merci
Saper comprendere e scrivere un ordine

Saper parlare dell'Unione Europea e dell' Incoterms.

DIRITTO

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA :

- Il diritto internazionale e le sue fonti : la consuetudine e i trattati internazionali
- La sovranità degli stati e il loro riconoscimento internazionale
- Le principali organizzazioni internazionali e il loro funzionamento : ONU –UE- NATO –Consiglio d'Europa –Ocse-Corte penale internazionale
- Le tappe fondamentali della formazione dell'Unione Europea e il funzionamento dei suoi organi principali
- BRETTON WOODS .FMI –BANCA MONDIALE - OMC –GATT-CIG
- Le controversie internazionali e la loro risoluzione
- Le imprese multinazionali e la globalizzazione
- I contratti internazionali : rischi e garanzie per i consumatori

Competenze :

- comprendere l'importanza dello stato quale guida della comunità-
 - comprendere i diversi assetti politici e istituzionali degli stati
 - comprendere la funzione del diritto internazionale e il ruolo svolto dalle principali organizzazioni internazionali
 - comprendere l'architettura istituzionale dell'unione europea
 - comprendere le finalità degli strumenti di diritto internazionale per la soluzione delle controversie
-
- comprendere il cammino storico che ha portato alla disciplina internazionale del commercio
 - comprendere il ruolo degli organismi internazionali nella risoluzione delle controversie di natura privata e pubblica
 - saper riconoscere il ruolo delle società multinazionali e transnazionali nel diritto internazionale
 - capire l'importanza di una tutela internazionale dei consumatori

RELAZIONI INTERNAZIONALI

- L'intervento dello Stato nell'economia
- La politica economica e i fallimenti del mercato
- L'importanza dello Stato sociale e le privatizzazioni
- L'evoluzione del sistema economico italiano e l'integrazione europea
- La politica comunitaria e la governance europea

Competenze:

- essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. conoscere i criteri individuali dagli studiosi dell'economia del benessere per definire la configurazione ottimale di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l'intervento pubblico
- essere consapevoli dei punti di debolezza che hanno caratterizzato nelle sue varie fasi lo sviluppo economico italiano dal dopoguerra ad oggi
- saper individuare le motivazioni che hanno spinto l'Italia a entrare nella UEM, accettando un sistema di governance europeo fondato su istituzioni, procedure e politiche economiche comunitarie aventi determinanti obiettivi
- saper evidenziare le difficoltà nell'attuazione di tali politiche nell'odierno contesto caratterizzato dalle problematiche tipiche della globalizzazione

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.

- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
- I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.
- La rendicontazione sociale e ambientale.
- Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio.
- Gli strumenti di comunicazione.

COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti

Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale riguardanti la responsabilità sociale d'impresa

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e individuare con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali le politiche di mercato da attuare

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Gli insegnanti











